



COMUNE DI
MONOPOLI



Aggiornamento
Piano di Protezione Civile

MANUALE OPERATIVO

Responsabile del Procedimento:

Magg. Dott. Michele Cassano

Consulenza:

Ing. Giovanni Latrofa

Nucleo di Protezione Civile Polizia locale:

Ten. Bruno Antonio

Mar.Ilo Michele Lafronza

Ag. Marco Borgo

Ag. Domenica Mitrani

Collaboratori:

dott.ssa Maria Grazia Valente

dott.ssa Arch. jr. Francesca Latrofa



INDICE

1. MANUALE OPERATIVO	5
1.1 INTRODUZIONE	5
2. INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO	6
2.1 STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA PPTR	6
2.2 STRUTTURA ECOSISTEMICO – AMBIENTALE PPTR	8
2.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE PPTR	9
2.4 TERRITORIO DI MONOPOLI - GEOMORFOLOGIA	10
2.5 TERRITORIO DI MONOPOLI - INFRASTRUTTURE	11
2.6 DELIMITAZIONE TERRITORIALE E AMMINISTRATIVA	12
2.7 CARATTERISTICHE CLIMATICHE	13
2.7.1 TEMPERATURE	13
2.7.2 PRECIPITAZIONI	15
2.7.3 VENTI	16
2.8 POPOLAZIONE E INSEDIAMENTI ABITATIVI	19
2.8.1 INSEDIAMENTI ABITATIVI	20
2.9 SISTEMA INFRASTRUTTURALE	22
3. ANALISI DEI RISCHI TERRITORIO DI MONOPOLI	25
3.1 EVENTI METEORICI INTENSI (RISCHIO METEOROLOGICO)	27
3.2 NUBIFRAGI, TROMBE D'ARIA, GRANDINATE	27
3.3 NEVICATE	31
3.4 RISCHIO IDROGEOLOGICO	33
3.5 RISCHIO SISMICO	33
3.6 RISCHIO CHIMICO E INDUSTRIALE	34
3.7 RISCHIO INCENDI BOSCHIVI	34

3.8	RISCHIO TRASPORTI	35
3.8.1	INCIDENTI STRADALI RILEVANTI	35
3.8.2	INCIDENTI FERROVIARI	36
3.9	SCOMPARSA PERSONE	37
3.10	RISCHIO IGIENICO – SANITARIO	37
3.11	RISCHIO INTERRUZIONI PROLUNGATE DI ENERGIA ELETTRICA (BLACK OUT)	38
3.12	RISCHIO INONDAZIONE	38
4.	<u>AREE DI EMERGENZA</u>	<u>41</u>
4.1	AREE DI EMERGENZA	41
5.	<u>RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO</u>	<u>45</u>
5.1	CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)	46
5.2	SERVIZI SANITARI E SOCIALI	48
5.3	MEZZI ED ATTREZZATURE	53
5.4	IMPRESE PER INTERVENTI URGENTI	54
5.5	NUMERI UTILI	57
6.	<u>SITI SENSIBILI</u>	<u>58</u>
6.1	SCUOLE	58
6.2	EDIFICI E LUOGHI PUBBLICI	66
6.3	STRUTTURE RICETTIVE	1
7.	<u>STRUTTURA DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</u>	<u>1</u>
7.1	GENERALITÀ	1
7.2	PRESIDIO PERMANENTE DI PROTEZIONE CIVILE	3
7.3	CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)	4
7.4	GRUPPO DIRETTIVO DEL COC	9
7.5	FUNZIONI DI SUPPORTO DEL GRUPPO DIRETTIVO	10
7.5.1	COORDINAMENTO DEL GRUPPO DIRETTIVO - AMMINISTRATIVA	10

7.5.2	TECNICA E PIANIFICAZIONE – VOLONTARIATO – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	
	- COMUNICAZIONE	11
7.5.3	SERVIZI ESSENZIALI – MATERIALI E MEZZI – CENSIMENTO DANNI A PERSONE O	
	COSE	14
7.5.4	ASSISTENZA SOCIALE – ATTIVITÀ SCOLASTICA ATTIVITÀ ECONOMICA, TURISTICA	
	E CULTURALE	16
7.5.5	STRUTTURE OPERATIVE LOCALI - VIABILITÀ	17
7.5.6	TELECOMUNICAZIONI	19

1. MANUALE OPERATIVO

1.1 Introduzione

Il presente Manuale Operativo costituisce uno strumento di supporto al Piano Comunale di Emergenza del Comune di Monopoli, elemento cardine previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di Protezione Civile, indispensabile affinché la Civica Amministrazione possa fronteggiare le emergenze locali conseguenti al verificarsi di eventi calamitosi

Il Piano Comunale di Emergenza definisce le modalità e le procedure per l'attivazione e l'intervento in emergenza del Sistema Comunale di Protezione Civile, in relazione a predefiniti scenari di rischio cui è soggetto il territorio e ad attività preparatorie da svolgere in previsione di eventi emergenziali, individuati nei relativi Schemi Operativi per rischio specifico.

Il contenuto del Manuale Operativo fa dunque necessariamente riferimento in maniera puntuale a quanto previsto dal Piano Comunale di Emergenza, documento fondante dell'azione dell'Ente in materia di Protezione Civile, e deve essere letto quale strumento di supporto all'operatività del Sistema Comunale di Protezione Civile.

Il Manuale Operativo contiene le schematizzazioni di dettaglio - passibili di aggiornamenti, variazioni ed integrazioni al mutare del contesto di:

- descrizione e caratterizzazione del territorio e degli elementi naturali ed antropici in esso presenti;
- mappature delle strutture e degli elementi strategici per finalità di protezione civile;
- procedure del Sistema Comunale di Protezione Civile, quali le azioni che ogni soggetto coinvolto mette in atto nelle diverse Fasi Operative Comunali in relazione a specifiche tipologie di rischio;

Ogni Sezione del Manuale è dedicata ad uno specifico aspetto, che può essere di volta in volta relativo a dati e procedure generali valide per ogni tipo di rischio, ovvero ad aspetti specialistici riferiti ad una particolare tipologia.

Il Manuale Operativo è inoltre corredato da Tavole che rappresentano in forma cartografica taluni elementi fondamentali, quali ad esempio la posizione delle Aree di

Emergenza ad uso di Protezione Civile, ed è indirettamente completato dagli archivi digitali e dalle banche dati dell'Ente.

I contenuti del presente Manuale Operativo possono essere oggetto di aggiornamenti, modifiche, integrazioni, conseguenti a:

- riorganizzazione della struttura comunale;
- variazioni dell'assetto del territorio o degli elementi naturali ed antropici in esso presenti;
- miglioramenti ed approfondimenti nella descrizione e nella conoscenza del territorio;
- aggiornamenti tecnici e tecnologici;
- aggiornamenti normativi generali (quali ad esempio adeguamenti della normativa nazionale e regionale in materia di Protezione Civile, recepimento di direttive comunitarie, ...) o specifici (quali ad esempio aggiornamenti del Piani di Bacino relativamente al rischio meteoidrogeologico).

Tale continuo aggiornamento del Manuale Operativo e dei dati di base da cui esso scaturisce contribuiscono a fare del Piano Comunale di Emergenza uno strumento di pianificazione in continua evoluzione, finalizzato ad ottimizzare la risposta operativa del Sistema Comunale di Protezione Civile in situazioni di emergenza.

2. INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

In questo capitolo del Piano si forniscono le informazioni essenziali relativamente alle caratteristiche del territorio.

Si riporta di seguito, brevemente, la descrizione della scheda d'ambito del PPTR Puglia suddividendola secondo la struttura idrogeomorfologica, la struttura eco sistemica ambientale e la struttura antropica e storico culturale. (Elaborato n. 5 del PPTR – Schede degli ambiti paesaggistici)

2.1 Struttura Idro-Geo-Morfologica PPTR

L'ambito della Murgia dei Trulli si configura come un settore dell'altopiano murgiano contraddistinto da specifici connotati di carattere ambientale e paesaggistico.

Se dal punto di vista geologico, la natura e gli assetti delle successioni rocciose che affiorano in superficie non si differenziano granché da quelle dei contermini ambiti della Alta Murgia e della Puglia Centrale, dal punto di vista geomorfologico ed

idrografico gli elementi fisici presenti assumono in estese aree di questo settore caratteri alquanto originari e specifici.

In particolare, in merito ai caratteri morfologici di superficie, merita evidenziare la marcata presenza di forme legate ai fenomeni carsici, come le doline e le valli carsiche, queste ultime a luoghi anche di estensione rilevante, tanto da originare veri e propri corridoi morfologici (vedasi il cosiddetto “Canale di Pirro” principale ma non unico esempio).

Tutto l’ambito in esame è contraddistinto altresì dalla presenza di depressioni carsiche e doline, queste ultime riconoscibili per la classica forma “a imbuto” o “a scodella”, spesso coalescenti o associate in campi, che originano un paesaggio ricco di dolci e continue movimentazioni. A queste forme si associano quelle legate all’idrografia superficiale, che si manifestano tuttavia in modo diverso in relazione alla loro prossimità o meno alla linea di costa.

Infatti, mentre in vicinanza del litorale i reticoli idrografici si sviluppano secondo percorsi brevi e rettilinei, generalmente poco gerarchizzati, contribuendo a creare un assetto a pettine della stessa rete idrografica, nell’entroterra detti reticoli assumono un assetto fortemente frammentato e irregolare, creando brevi percorsi idraulici destinati a confluire in aree depresse interne, quali doline e valli carsiche. Rari sono i casi di pattern fluviali che raggiungono un discreto grado di gerarchizzazione.

Ulteriore elemento meritevole di descrizione è quello della scarpata morfologica presente con continuità in questo ambito alcuni chilometri all’interno rispetto alla linea di costa.

Questa scarpata, con versanti ripidi e nettamente raccordati alla piana sottostante, è di origine tettonica ma è stata anche modellata dall’azione marina in epoche geologiche.

Essa raggiunge il massimo sviluppo in altezza in corrispondenza dell’area compresa tra il territorio di Monopoli e Fasano (ove è presente la cosiddetta Selva di Fasano), e via via decresce fino a scomparire sia verso nord che verso sud, sempre in modo graduale.

In corrispondenza dell’orlo morfologico della suddetta scarpata si ammira un panorama di non comune bellezza e suggestione.

2.2 Struttura Ecosistemico – Ambientale PPTR

L'ambito della Mugia dei Trulli, da un punto di vista geografico, si presenta come un esteso altopiano calcareo compreso tra la Terra di Bari, l'Arco Jonico tarantino, il Salento e il Mare Adriatico. Il comprensorio costiero dell'ambito coincide interamente con la Figura territoriale della Piana degli Ulivi secolari, che a seguito di un netto cambiamento di quota digrada verso il mare dolcemente assumendo un paesaggio nettamente differente rispetto all'altopiano sovrastante. I cambiamenti di quota determinano le principali variazioni nell'assetto ambientale, con a quote maggiori i boschi di fragno e i prati-pascolo, mentre lungo la costa gli uliveti, per la gran parte a carattere monumentale.

Le differenze di quota e le particolari condizioni geomorfologiche e di clima di questo settore della Puglia fanno sì che nelle aree più interne di altopiano vi sia una vegetazione caratterizzata da boschi mesofili dominati dal Fragno *Quercus trojana*, mentre lungo i pendii della scarpata murgiana si riscontrano le condizioni ottimali per l'instaurarsi del bosco misto a prevalenza di Leccio *Quercus ilex* con Quercia virgiliana *Quercus virgiliana* e Fragno.

Nel complesso, l'intera area dell'altopiano delle Murge orientali (o di sud-est) presenta una naturalità dominata dalle formazioni boschive in cui il Fragno rappresenta uno degli elementi vegetali di maggior rilievo.

La superficie boschiva rappresenta circa il 17% dell'intera superficie dell'ambito e costituisce oltre il 90% dell'intera naturalità presente.

I pascoli sono rilevabili quasi esclusivamente nelle aree più interne, a stretto contatto con le formazioni boschive, anche se rappresentano solo il 2% circa della superficie territoriale dell'ambito.

A confine tra la fascia costiera e gli altopiano interni (valle d'Itria) si osserva un imponente gradino morfologico che rappresenta uno degli elementi che più caratterizza questo tratto di costa pugliese. L'intero versante della scarpata presenta pendenze tali che hanno impedito la messa a coltura dei terreni preservando un'estesa formazione a macchia mediterranea che corre, parallela alla costa, per oltre 30 km da Monopoli ad Ostuni. La macchia mediterranea si presenta sempre fitta e spesso impenetrabile specialmente nei versanti rivolti a levante mentre verso la sommità o in altri versanti si associa alla gariga. Nella macchia prevalgono *Quercus ilex*, *Prunus spinosa*, *Crataegus monogyna*, *Pistacia terebinthus*, *Pistacia lentiscus*, *Arbutus unedo*, *Phyllirea latifolia*, *Rhamnus alaternus*, *Lonicera implex*, *Daphne gnidium*, *Osyris alba*.

La fascia costiera di quest'ambito è profonda, prevalentemente pianeggiante e nettamente tracciata dall'orlo della piattaforma calcarea pugliese che si affaccia sul mare con una scarpata morfologica pressoché continua, di origine tettonica e/o modellata dall'azione marina in epoche geologiche. Tale scarpata, caratterizzata da versanti ripidi e nettamente

raccordati alla piana sottostante, raggiunge il massimo sviluppo in altezza in corrispondenza dell'area compresa tra il territorio di Monopoli e Fasano (ove è presente la cosiddetta "Selva di Fasano"), per poi decrescere via via ai lati, fino a sparire.

La costa tra Polignano e Brindisi è inoltre ritmata da un fittissimo sistema a pettine di lame, generalmente poco gerarchizzato, caratterizzato da percorsi brevi e rettilinei, oltre che da canali di regimentazione delle acque, spesso costruiti per controllare il sistema delle acque esistenti che, essendo torrentizio, nei periodi piovosi si riversava impetuosamente verso la costa. Nel tratto tra Polignano e Monopoli il sistema di lame è tipologicamente simile a quello del nord barese, mentre dopo Monopoli il percorso degli impluvi si accorcia e il passo si infittisce.

Monopoli con il suo porto rappresentava il centro marittimo di riferimento di un'area intensamente coltivata, compresa tra Polignano (a nord) e Fasano (a sud), da cui un tempo partivano verso oltremare le derrate alimentari eccedenti (soprattutto l'olio).

Da Monopoli in poi, procedendo verso sud-est, la costa si presentava come uno spazio vuoto ed intensamente coltivato

2.3 Struttura Antropica e storico culturale PPTR

Nel sistema delle contrade di Monopoli resta forte il rapporto tra insediamenti e territorio agricolo. In particolare, i nuclei storici di tipo residenziale posti a nord-ovest hanno prodotto una polarizzazione della città accentuata e rafforzata dai processi di trasformazione contemporanei. Così ad un sistema di insediamenti puntuali se ne associa uno più denso e diffuso che risale le pendici della selva di Fasano.

Sono le aree in cui l'attività agricola è stata ampiamente integrata da altre attività: turistica e residenziale presenti nella zone del Capitolo e anche in collina.

Il Capitolo presenta anche caratteri che la assimilano ad una località turistica balneare classica dell'alto Adriatico. L'insediamento si sviluppa lungo una strada principale, su cui si sviluppano stabilimenti balneari e ricettivi, oltre che locali notturni, e presenta le

tipiche caratteristiche della balneabilità facile (litorale sabbioso, accesso diretto, presenza di stabilimenti)

2.4 Territorio di Monopoli - Geomorfologia

Dal punto di vista morfologico il territorio può essere schematicamente suddiviso in tre zone :

- un'estesa area interna con caratteristiche di altopiano, con quote comprese tra 350 e 450 metri sul livello del mare ;
- una zona costiera, di estensione più limitata, che parte da 130 m s.l.m. e degrada dolcemente verso il mare, con salti di pendenza in corrispondenza di modeste scarpate che delimitano i terrazzi di abrasione marina impostati sui depositi calcarenitici;
- una terza zona compresa tra le prime due, corrispondente alla ripida scarpata di faglia , disposta subparallelamente alla costa ed estesa da Conversano ad Ostuni.

Nella parte più elevata del territorio, tra le contrade Gorgofreddo ed Impalata e tra Monopoli e Alberobello, la superficie è caratterizzata da numerose depressioni (doline), dove si raccolgono le acque meteoriche convogliate in essi da modesti impluvi naturali.

La morfologia di questa zona è caratterizzata da un susseguirsi di dossi e di depressioni di origine carsica aventi svariate dimensioni e forme.

Nella fascia costiera a valle della scarpata murgiana gli elementi morfologici predominanti sono rappresentati da cinque ordini di terrazzi marini (pianori) degradanti verso mare e da numerosi solchi erosivi (lame).

Il tratto di costa di Monopoli si estende per circa 13 Km e può essere schematicamente suddiviso in due unità fisiografiche aventi caratteri morfologici e sedimentari differenti:

- 1) una ripida falesia molto frastagliata incisa nelle calcareniti ed alta alcuni metri, nel tratto compreso tra la località Torre Incine ed Il Capitolo;
- 2) una spiaggia sabbiosa lunga circa 3 Km e larga al massimo 20 m, presente a sud della località Il Capitolo, a tratti, delimitata verso l'entroterra da un gradino di erosione alto meno di un metro. In alcuni tratti di costa, soprattutto tra Cala Corvino e

Cala Camicia, si osserva una maggiore erosione marina che ha provocato il progressivo arretramento associato a fenomeni di crollo lungo la scogliera ed in corrispondenza delle numerose grotte carsiche, in alcune delle quali sono state rinvenute tracce di importanti insediamenti protostorici e giacimenti fossiliferi di notevole valore scientifico. Il tratto di litorale corrispondente alla costa alta va considerato a tutti gli effetti area instabile e potenzialmente soggetta a rischio crollo.

Nel territorio comunale si registra la presenza di numerose cave, attive ed inattive, alcune delle quali anche di carattere storico. Alcune delle cave inattive si prestano a nuovi utilizzi (notizie estratte dalla relazione VAS allegata al PUG).

2.5 Territorio di Monopoli - Infrastrutture

La rete idrica si dirama sul territorio di Monopoli per circa 114,896 Km., di cui 56,46 sono a servizio della città di Monopoli, mentre i rimanenti 58,436 Km. a servizio delle numerose contrade diffuse nel territorio. Negli ultimi anni i consumi idrici sono notevolmente aumentati, e tali consumi risentono molto degli incrementi estivi per flussi turistici. Il sistema fognante del Comune di Monopoli è costituito da una rete che si sviluppa per circa 72,849 km, giungendo molto vicino alla copertura totale del territorio (95% delle abitazioni servite sulle abitazioni totali), rimanendo escluse buona parte delle contrade della collina (fonte dati RSA del Comune di Monopoli e Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia).

_ Sufficiente dotazione idrica pro-capite (compresa tra 150 e 300 l/ab*g) e perdite totali di livello medio (comprese nella classe tra il 21 e il 40%), inferiori a quelle riscontrate nella maggior parte dei Comuni vicini (fonte dati AQP).

_ Sufficiente distribuzione idrica sul territorio, con una popolazione servita rispetto al totale compresa nella fascia tra lo 0.93 e lo 0.97, elevata anche in considerazione dell'elevata diffusione insediativi presente nel territorio comunale (fonte dati AQP).

_ Buona qualità igienico - sanitaria della risorsa acqua, con basso tasso di incidenza delle malattie del circuito fecale - orale (fonte dati Osservatorio Epidemiologico regionale)

_ Livello medio di consumi idrici in agricoltura in virtù di un rapporto tra superficie irrigata e superficie agricola utilizzata pari a circa il 26% (fonte dati ISTAT – V Censimento generale dell'agricoltura).

_ Alti consumi idrici industriali, anche in funzione dell'elevato numero di addetti nell'industria (fonte dati ISTAT - 9° Censimento dell'industria e dei servizi)

_ Presenza sul territorio di migliaia di pozzi per lo più destinati ad uso agricolo ed in buona parte non denunciati, per i quali mancano dati quantitativi affidabili. In sintesi è quindi possibile affermare come il Comune di Monopoli possa considerarsi, sulla scorta dell'analisi parametrica di dati qualitativi e quantitativi dalla loro sovrapposizione, un Comune, tra i pochi grandi Comuni pugliesi, a bassa sensibilità ambientale relativamente alla risorsa acqua (fonte dati Regione Puglia - La valutazione ambientale strategica)

2.6 Delimitazione Territoriale e amministrativa

Il Comune di Monopoli si estende su una superficie di 157,89 kmq. Altitudine centro: 9 m s.l.m; Misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale. (min 0 - max 408)

Coordinate Geografiche

sistema sessagesimale 40° 57' 24,84" N 17° 17' 25,44" E

sistema decimale 40,9569° N 17,2904° E

Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est).

I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (Degree, Minute, Second), che il sistema decimale DD (Decimal Degree).

(<http://www.tuttitalia.it/puglia/60-monopoli/>).

Confina a nord con il Comune di Polignano a Mare; ad est con l'Adriatico, a sud con Fasano ed Alberobello; ad ovest con i Comuni di Castellana Grotte e Conversano.

2.7 Caratteristiche climatiche

Il clima è stato classificato come Csa in accordo con Köppen e Geiger. 16.2 °C è la temperatura media. Si ha una piovosità media annuale di 583 mm.

Dove per **C** si intende *Climi temperati delle medie latitudini*: Il mese più freddo ha una temperatura media inferiore a 18 °C ma superiore a -3 °C; almeno un mese ha una temperatura media superiore a 10 °C. Pertanto i climi C hanno sia una stagione estiva sia una invernale.

Per **S** si intende Stagione asciutta nell'estate del rispettivo emisfero (stagione a sole alto). Per **a** si intende Con estate molto calda; il mese più caldo è superiore a 22 C.

Il clima quindi è **mediterraneo** con estati secche e calde e inverni miti e umidi. L'azione mitigatrice del mare fa sì che le **escursioni termiche** siano contenute e, vista la posizione della città sulle coste del basso **Adriatico**, i venti molto spesso sono a regime di brezza. I venti predominanti sono il maestrale, il greco levante, lo scirocco.

2.7.1 Temperature

D'inverno il territorio può essere interessato da incursioni di aria fredda di origine balcanica che, in alcune occasioni, determinano precipitazioni a carattere anche **nevoso**. Da ricordare le nevicate del **2003, 2010, 2014**, in cui caddero in media, sulla città, 10–15 cm di neve. Nell'agro le nevicate possono raggiungere anche i 50 o i 60 cm di altezza, come nel 1956 o 20–30 cm di altezza nel 2014.





In estate la città è spesso interessata da ondate di caldo torrido provenienti dal Nord Africa. In contrapposizione a queste ondate vi sono giorni in cui soffiano venti di maestrale associati la maggior parte delle volte a dei nuclei di bassa pressione che possono dare luogo a temporali e a bruschi cali di temperatura. Gli estremi di temperatura si sono registrati nel gennaio del 1993 (-5,9 °C) e nel luglio del 2007 (45,6 °C).

Di seguito un grafico di sintesi

Monopoli	Mesi												Stagioni				Anno
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Inv	Pri	Est	Aut	
T. max. media (°C)	11,5	12,0	14,0	17,0	22,0	26,0	28,5	28,5	25,0	20,0	15,5	13,0	12,2	17,7	27,7	20,2	19,4
T. media (°C)	8,7	9,0	10,5	13,5	18,0	22,0	24,7	25,2	21,0	17,0	12,7	10,0	9,2	14,0	24,0	16,9	16,0
T. min. media (°C)	6	6	7	10	14	18	21	22	17	14	10	7	6,3	10,3	20,3	13,7	12,7
T. max. assoluta (°C)	24 (1979)	24 (1990)	27 (1977)	32,6 (1985)	39,0 (1994)	45,5 (2007)	45,6 (2007)	44,8 (1988)	39,0 (1982)	35,0 (1979)	27,5 (2008)	23,0 (1989)	24,0	39,0	45,6	39,0	45,6
T. min. assoluta (°C)	-5,9 (1993)	-3,0 (1979)	-2,4 (1987)	-1,0 (2003)	5,3 (1987)	7,8 (1986)	12,8 (1971)	12,8 (1976)	8,4 (1979)	4,0 (1972)	0,0 (1977)	-3,0 (1986)	-5,9	-2,4	7,8	0,0	-5,9
Giorni di calura (T _{max} ≥ 30 °C)	0	0	0	0	0	6	12	11	3	0	0	0	0	0	29	3	32
Giorni di gelo (T _{min} ≤ 0 °C)	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	0	0	0	3
Precipitazioni (mm)	53	68	67	42	46	39	28	42	49	69	67	68	189	155	109	185	638
Giorni di pioggia	7	8	8	6	6	4	3	4	5	6	7	8	23	20	11	18	72
Umidità relativa media (%)	78	76	72	69	67	62	59	62	66	73	79	79	77,7	69,3	61	72,7	70,2
Vento (direzione-m/s)	N 4,4	N 4,4	S 4,4	S 4,4	S 4,4	S 4,4	N 4,4	NNE 4,4	NNE 4,4	NNE 4,4	S 4,4	N 4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4

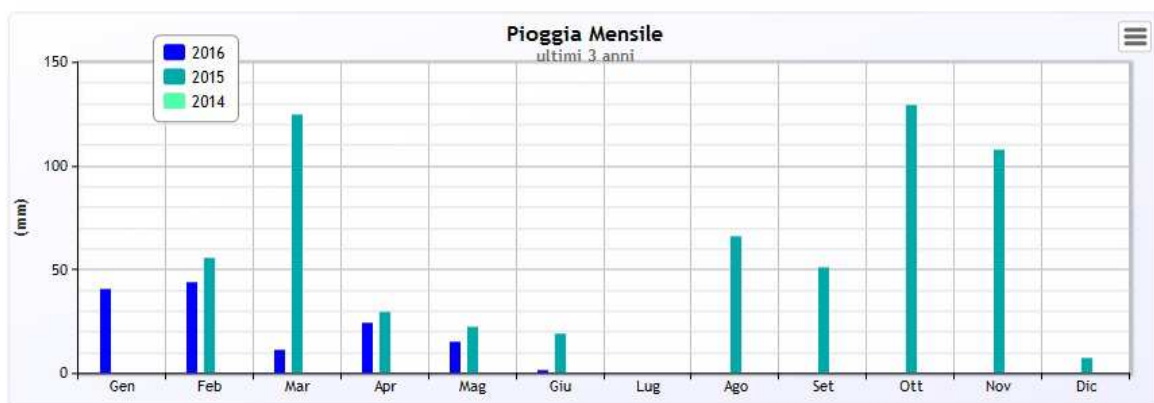
Riepilogo estremi annuali del 2015

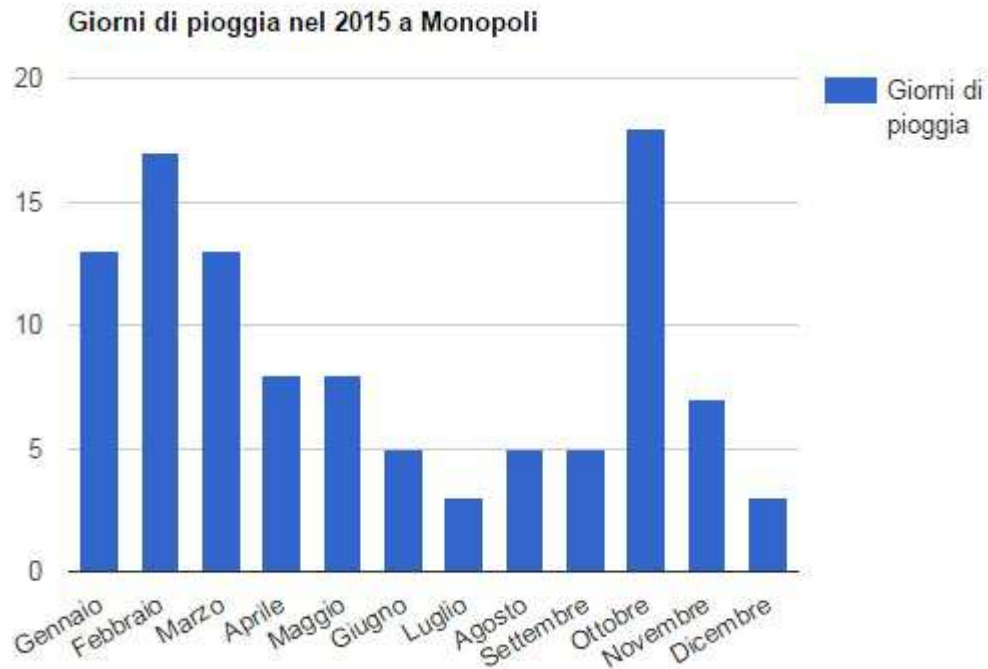
Riepilogo estremi annuali		
Temperatura e umidità		
Temperatura massima	34,9 °C	alle 14:20 il 17 Giugno
Temperatura minima	3,2 °C	alle 22:08 il 18 Gennaio
Temperatura minima giornaliera più alta	24,9 °C	Il 25 Giugno
Temperatura massima giornaliera più bassa	6,9 °C	Il 18 Gennaio
Temperatura apparente massima	36,7 °C	alle 14:21 il 17 Giugno
Temperatura apparente minima	-2,7 °C	alle 07:38 il 18 Gennaio
Indice di calore massimo	36,6 °C	alle 14:21 il 17 Giugno
Temp. wind chill minima	0,0 °C	alle 03:26 il 18 Gennaio
Temp. punto di rugiada massima	22,7 °C	alle 15:48 il 25 Giugno
Temp. punto di rugiada minima	-4,4 °C	alle 23:42 il 17 Gennaio
Umidità massima	96%	alle 07:49 il 3 Aprile
Umidità minima	16%	alle 15:12 il 16 Aprile
Differenza massima giornaliera	14,9 °C	Il 13 Aprile
Differenza minima giornaliera	2,3 °C	Il 17 Marzo

2.7.2 Precipitazioni

Dall'analisi dei dati emerge per l'area di Monopoli una piovosità media di circa 325 mm/anno.

Tutto ciò porta a medie mensili di precipitazioni per l'agro di Monopoli tipiche di un regime mediterraneo, dove, si raggiungono valori più alti nei mesi autunnali ed invernali (ottobre e febbraio) e valori più bassi nel periodo estivo (luglio).





Riepilogo estremi annuali situazione anno 2015

Precipitazioni		
Totale annuale	325,1 mm	
Rain rate massimo	139,4 mm/hr	alle 19:45 il 6 Marzo
Precipitazione oraria massima	16,8 mm	alle 20:24 il 6 Marzo
Precipitazione giornaliera massima	34,5 mm	Il 2 Maggio
Precipitazione mensile massima	86,6 mm	Maggio
Periodo più lungo senza pioggia	11 Giorno	al 1 Giugno
Periodo più lungo di pioggia	7 Giorno	al 18 Marzo

2.7.3 Venti

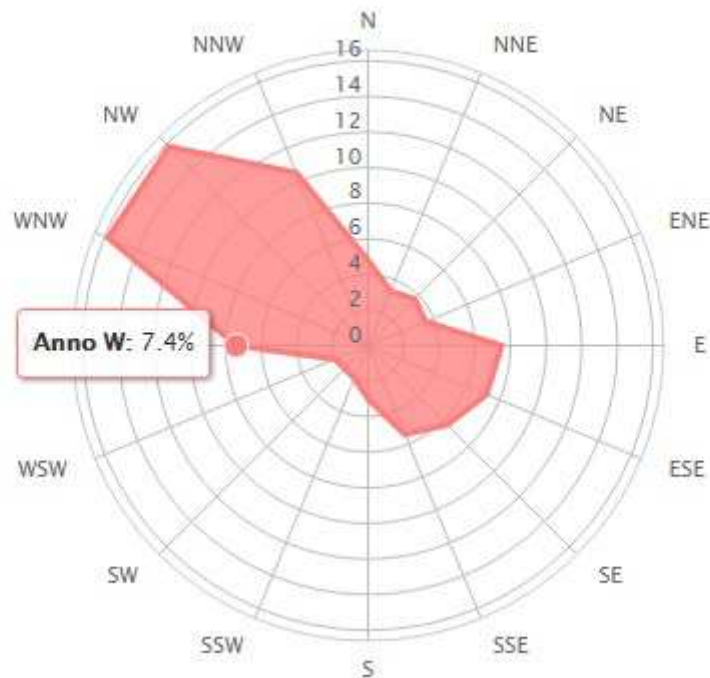
I dati sulla ventosità sono stati ricavati dal sito https://it.windfinder.com/windstatistics/monopoli_boa. Windfinder è specializzata in misurazioni e previsioni venti, onde, maree e meteo sport connessi all'azione del vento come windsurf, vela o parapendio.

Nel territorio del Comune di Monopoli i venti presentano direzioni di provenienza alquanto variabili a seconda della stagione considerata.

Comunque da risultati redatti su base annuale, si ricava come il regime dei venti, nei mesi freddi (ottobre-marzo) sia quello proveniente essenzialmente dai quadranti est-sud-est; mentre nei mesi caldi (aprile-settembre), si ha una prevalenza di venti provenienti da est-nord-est (Levante e Grecale).

Grafico relativo all'andamento 2015

Distribuzione della direzione del vento in (%)
Anno



Mese dell'anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
Direzione del ventopredominante	↗	↘	↗	↗	↗	↗	↖	↖	↖	↖	↗	↗
Probabilità del vento >= 4 Beaufort (%)	13	10	3	5	5	2	2	2	2	5	7	13
Velocità del ventomegia (kts)												

Le unità predefinite sono nodi o Beaufort. Per avere una idea più chiara di seguito una tabella di conversione in Km/h, una descrizione di come appare il mare e di come si percepisce il vento sulla terra ferma

Tabella delle velocità del vento per convertire nodi, Beaufort, m/s e km/h.

Nodi	Beaufort	m/s	km/h	mph	Descrizione	Condizioni del mare	Condizioni sulla terraferma
1	0	0 - 0.2	1	1	Calmo	Piatto	Calmo. Il fumo sale verticalmente.
1-3	1	0.3- 1.5	1-5	1-3	Bava di vento	Leggere increspature sulla superficie somiglianti a squame di pesce. Ancora non si formano creste bianche di schiuma	Movimento del vento visibile dal fumo.
4-6	2	1.6- 3.3	6-11	4-7	Brezza leggera	Onde piccole, ancora molto corte ma ben evidenziate. Le creste non si rompono ancora, ma hanno aspetto vitreo.	Si sente il vento sulla pelle nuda. Le foglie frusciano.
7-10	3	3.4- 5.4	12- 19	8-12	Brezza leggera	Onde con creste che cominciano a rompersi. Schiuma con aspetto vitreo. Si possono notare alcune pecorelle.	Foglie e rami più piccoli in movimento costante.
11- 15	4	5.5- 7.9	20- 28	13- 17	Vento moderato	Onde con tendenza ad allungarsi. Le pecorelle sono più frequenti.	Sollevamento di polvere e carta. I rami sono agitati.
16- 21	5	8.0- 10.7	29- 38	18- 24	Vento teso	Onde moderate dalla forma che si allunga. Le pecorelle sono abbondanti e c'è possibilità di spruzzi.	Si muovono i rami di medie dimensioni. Gli alberi piccoli iniziano ad oscillare.
22- 27	6	10.8- 13.8	39- 49	25- 30	Vento fresco	Cavalloni si iniziano a formare; le creste con la schiuma bianca si diffondono ovunque. Probabili spruzzi.	I grossi rami vengono mossi. Fischio sentito nei cavi sopraelevati. L'uso dell'ombrello diventa difficile. Si ribaltano i bidoni vuoti di plastica della spazzatura.
28- 33	7	13.9- 17.1	50- 61	31- 38	Vento forte	I cavalloni si ingrossano. La schiuma formata dal rompersi delle onde viene soffiata in gettiti nella direzione del vento.	Interi alberi agitati. Difficoltà a camminare controvento. Possono essere avvertite le oscillazioni dei grattacieli, soprattutto da parte di persone ai piani superiori.

Situazione mese di giugno 2016



2.8 Popolazione e insediamenti abitativi

Abitanti: 49.246 (Istat 01/01/2016)

 49.246  23.509  25.737  312 ab./kmq

Pop. straniera residente: 1.061 (Istat 2015)

Distribuzione della popolazione 2016

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	1.897	0	0	0	994 52,4%	903 47,6%	1.897	3,9%
5-9	2.100	0	0	0	1.075 51,2%	1.025 48,8%	2.100	4,3%
10-14	2.250	0	0	0	1.153 51,2%	1.097 48,8%	2.250	4,6%
15-19	2.431	3	0	0	1.236 50,8%	1.198 49,2%	2.434	5,0%
20-24	2.715	77	0	0	1.428 51,1%	1.364 48,9%	2.792	5,7%
25-29	2.449	430	1	1	1.475 51,2%	1.406 48,8%	2.881	5,9%
30-34	1.670	1.295	3	16	1.489 49,9%	1.495 50,1%	2.984	6,1%
35-39	1.090	2.129	5	48	1.638 50,1%	1.634 49,9%	3.272	6,7%
40-44	785	2.787	26	89	1.821 49,4%	1.866 50,6%	3.687	7,5%
45-49	587	3.244	34	139	1.997 49,9%	2.007 50,1%	4.117	8,1%
50-54	459	3.346	75	133	1.968 49,0%	2.045 51,0%	4.013	8,2%
55-59	323	2.952	115	136	1.714 48,6%	1.812 51,4%	3.526	7,2%
60-64	209	2.519	200	81	1.452 48,3%	1.557 51,7%	3.009	6,1%
65-69	213	2.425	309	53	1.427	1.573	3.000	6,1%

					47,6%	52,4%		
70-74	136	1.747	394	25	1.070 46,5%	1.232 53,5%	2.302	4,7%
75-79	128	1.304	505	11	877 45,0%	1.071 55,0%	1.948	4,0%
80-84	129	802	635	11	628 39,8%	949 60,2%	1.577	3,2%
85-89	74	342	560	6	351 35,7%	631 64,3%	982	2,0%
90-94	38	83	251	1	126 33,8%	247 66,2%	373	0,8%
95-99	11	12	68	0	19 20,9%	72 79,1%	91	0,2%
100+	1	1	9	0	5 45,5%	6 54,5%	11	0,0%
Totale	19.695	25.498	3.190	750	23.943 48,7%	25.190 51,3%	49.246	100,0%

2.8.1 Insediamenti abitativi

Il territorio è suddiviso in :

- Centro storico
- Centro abitato ottocentesco
- Centro abitato (espansione)
- Contrade

il territorio comunale presenta un caratteristico centro storico di origine medievale sovrapposto ai resti di un abitato messapico fortificato già nel V secolo a.C., si affaccia sul mare, ed è circondato da alte mura. Presenta anche un notevole patrimonio edilizio di particolare valore storico - culturale caratterizzato da edifici, masserie, trappeti, insediamenti rupestri, chiese ecc., vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Sono presenti inoltre edifici e manufatti di valore architettonico e ambientale (masserie, ville, torri, trulli).

Particolarmente evidente appare la forte diffusione delle “case di campagna”. Il territorio della campagna monopolitana è molto vasto, estendendosi per oltre 140 km².

Il tipo di insediamento prevalente è quello a nucleo sparso, con masserie fortificate – unità autosufficienti costruite dal XVI secolo in poi – dotate di tutte le strutture necessarie alla comunità rurale che le abitava: la chiesa, il mulino, il forno e il frantoio sotterraneo, dove la lavorazione delle olive in olio avveniva direttamente sul luogo di raccolta. In collina, poi, per fuggire alla calura estiva e trovare il giusto refrigerio, nel Settecento le famiglie nobili del tempo eressero le loro dimore di villeggiatura, i cui nomi ci rimandano ai loro costruttori: Palmieri, Indelli, Manfredi, Meo Evoli, tra gli altri. Ma non solo d'estate la campagna di Monopoli era, ed è, abitata. Infatti Monopoli è anche detta la città delle cento contrade. L'agro è diviso in varie località denominate contrade. La popolazione delle contrade è numerosa, e cioè di 10.250 abitanti circa. La maggior parte di essi è localizzata in contrada Impalata, a 366 metri sul livello del mare. Nel centro urbano gli abitanti sono circa 38.500 circa.

Sintesi inquadramento comunale

COMUNE	MONOPOLI
PROVINCIA	BARI
Estensione territoriale	157,89 kmq
Altitudine media	9 m s.l.m.
Latitudine	40° 57' 24,84
Longitudine	17° 17' 25,44
Popolazione residente	Abitanti 49.246 (Istat 01/01/2016)
Sede Comunale	
- indirizzo	Palazzo di Città, Via Garibaldi, 6
- telefono	080.4140.111 / 200 (centralino)
- fax	080.9303131
- Urp	800.253.735
Sito web	www.comune.Monopoli.ba.it
Sede Polizia Municipale	
- indirizzo	Via Aldo Moro, 127 (ex Fiat Metta)
- Centrale operativa telefono	Linea esterna: Tel. 0809373014 Linea interna: Tel. 0804140511 / 518
- fax	0809372961
- orario servizio attivo	dalle ore 8:00 - 22:00 Dal 1° luglio al 30 settembre: 8:00 - 24:00

<p>Sede Lavori pubblici</p> <p>- indirizzo - telefono - fax - mail:</p>	<p>Via Munno, 6 (ex Tribunale) 0804140441 0804140437 lavoripubblici@comune.monopoli.ba.it</p>
<p>Sede Urbanistica, Edilizia .privata e Ambiente</p> <p>- indirizzo - telefono - fax - mail:</p>	<p>Via Munno (ex Tribunale) 3° piano 0804140.400 0804140.405 ripartizioneurbanistica@comune.monopoli.ba.it</p>
<p>Sede Ufficio Responsabile Protezione Civile</p> <p>- indirizzo - telefono - Fax</p>	<p>Via Aldo Moro, 127 (ex Fiat Metta) 0804140.538 0809372961</p>

2.9 Sistema infrastrutturale

Il centro urbano di Monopoli si situa nella parte terminale dell'importante direttrice ferroviaria, la dorsale adriatica, e da Monopoli transitano la gran parte dei convogli che giungono a Brindisi e Lecce dai più importanti centri del Nord Italia. La frequenza dei convogli testimoniano una buona capacità di collegamento con i principali centri nazionali e locali (fonte dati DPP del Comune di Monopoli). La linea ferroviaria risente oggi della mancata ultimazione del raddoppio ferroviario, tuttora in corso. Tra le strade di collegamento nazionale l'unica grande viabilità è costituita dalla SS16 "Adriatica". Non è presente un collegamento diretto autostradale. Il più vicino è a circa quaranta km (Svincolo Bari sud). Tale asse stradale è l'unico ad avere una capacità veicolare molto elevata. Alcune radiali importanti come la Monopoli- Alberobello, la Monopoli-Castellana e la Monopoli- Conversano rappresentano un importante collegamento verso l'interno e verso Taranto e lo Ionio. Sono importanti assi dal punto di vista infrastrutturale, ma conservano alcuni tratti di viabilità con un basso livello di

servizio, soprattutto nel salto dalla piana al gradone murgiano, dove i percorsi sono tortuosi e le sezioni e la visibilità ridotte. La viabilità extraurbana è costituita da un reticolo viario molto fitto, tanto che nessun luogo risulta inaccessibile nell'intero territorio comunale. . Tale reticolo si appoggia a tutti gli assi prima elencati, conserva spesso l'andamento di tracciati rurali storici e appare spesso adeguato nelle sue geometrie.

L'unico elemento che può in qualche modo inficiare il suo livello di servizio è la qualità della pavimentazione e della segnaletica stradale. L'estesissima rete di percorsi minori in ambito rurale , possono rappresentare un'importante risorsa per la creazione di una rete di percorsi per la mobilità lenta utile ad incentivare la fruizione del territorio e a stimolarne la valorizzazione.

Oggi i dati del volume di traffico sono rilevati dalla ANAS solo per la SS16, impedendo quindi analisi più approfondite e circostanziate. Le infrastrutture stradali subiscono un netto aumento del traffico soprattutto in corrispondenza del rientro e dello spostamento dei lavoratori pendolari, non solo da e per Monopoli, ma anche in transito per altri comuni del comprensorio, e, soprattutto, in estate verso il mare sia nelle ore diurne (il traffico verso il mare) sia nelle ore notturne (il traffico verso i locali del Capitolo). La viabilità urbana si è sviluppata con la creazione di sottopassi ferroviari di collegamento tra le nuove espansioni residenziali previste e Viale Aldo Moro, conferendo a questo asse stradale un ruolo strategico di raccolta e smistamento del traffico urbano. Il sistema di sottopassi è inoltre funzionale al collegamento tra città esistente e sistema viario di collegamento con i comuni limitrofi.

Benchè siano stati realizzati i sottopassi ed essendo in crescita il flusso Veicolare, l'asse di viale Aldo Moro risulta a volte inadeguato e talvolta pericoloso.. Il porto è il punto di convergenza di numerose problematiche, perché il flusso veicolare passa attraverso due soli ingressi.

Viabilità principale territoriale

STRADE STATALI	S.S. 16 Adriatica
<i>STRADE PROVINCIALI</i>	<p>S.P. 90 Monopoli -Torre Canne</p> <p>S.P. 113 Monopoli - Alberobello</p> <p>S.P. 237 Monopoli - Castellana Grotte</p> <p>S.P. 114 Monopoli - Conversano</p> <p>S.P. 187 Raccordo SP 113 - alla SP 146 (Gravina)</p> <p>S.P. 146 Castellana-Selva di Fasano</p> <p>S.P. 163 Capitolo - Confine brindisi (Francisto mare – Coccaro)</p> <p>S.P. 212 Raccordo Capitolo alla s.p. 146 (Francisto mare)</p> <p>S.P. 129 Castellana Antonelli</p>
STRADE COMUNALI PRINCIPALI	<p>Viale Aldo Moro</p> <p>Via Procaccia</p> <p>Via Lepanto</p> <p>Via A. Pesce</p> <p>Via San Marco</p> <p>Via G. Oberdan</p> <p>Via Campione</p> <p>Via Arenazza</p> <p>Via Baione</p> <p>Via Vittorio Veneto</p> <p>Viale delle Rimembranze</p> <p>Via P. Togliatti</p> <p>Via Fiume</p> <p>Via Marsala</p> <p>Via Luigi Cadorna</p> <p>Corso Umberto I</p> <p>Via Magenta</p> <p>Via Tenente Vitti</p> <p>Via N. Bixio</p> <p>C.da Rizzitello</p>

La stazione ferroviaria di Monopoli si trova sulla linea ferroviaria Ancona-Lecce, tra le città di Bari e Brindisi. Fino al 2003 erano in esercizio tre binari, ma con il raddoppio della tratta tra Bari e Lecce il terzo binario è stato convertito in binario terminale per la linea locale di collegamento con Bari.

Monopoli transitano la gran parte dei convogli che giungono a Brindisi e Lecce dai più importanti centri del Nord Italia. La frequenza dei convogli testimoniano una buona capacità di collegamento con i principali centri nazionali e locali..

Le linee di trasporto extraurbano sono affidate alle:

- FERROVIE DEL SUD EST e Servizi Automobilistici s.r.l. con la Linea 150: (BARI - MONOPOLI - FASANO – BRINDISI), Linea 160: GIOIA DEL COLLE - ACQUAVIVA - MONOPOLI - TORRE CANNE (PROL.STAG.) e Linea 390: TARANTO - MARTINA FR. - FASANO - MONOPOLI - TORRE CANNE;
- AUTOLINEE SITA s.p.a con la linea 707 che collega Santeramo a Monopoli e la Linea 7071 che collega Santeramo-Monopoli-Miulli;
- Autolinee Lentini con Collegamenti per ALBEROBELLO - CASTELLANA - PUTIGNANO – TARANTO

3.ANALISI DEI RISCHI TERRITORIO DI MONOPOLI

In questo capitolo verranno analizzate le possibili fonti di pericolo presenti sul territorio comunale, ricostruite sulla base delle risultanze della ricerca storica, delle analisi territoriali degli strumenti di pianificazione di vario livello (PRG, PUG, PAI ecc.), del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione, delle informazioni acquisite dagli Enti che hanno competenze nella gestione del territorio, delle verifiche dirette di campagna.

Le tipologie di rischio considerate sono:

- Eventi meteorici intensi (nubifragi, trombe d'aria, grandinate)
- Rischio idraulico
- Rischio sismico
- Rischio chimico e industriale

- Rischio incendi
- Rischio trasporti
- Scomparsa persone
- Rischio igienico – sanitario
- Rischio interruzioni prolungate di energia elettrica (black out)

L'analisi dei vari rischi è stata approfondita in modo differente a seconda della severità degli stessi, della loro prevedibilità e delle informazioni disponibili.

Secondo le linee guida regionali occorre definire:

- la descrizione sintetica della dinamica dell'evento;
- la perimetrazione approssimativa dell'area che potrebbe essere interessata dall'evento;
- la valutazione preventiva del probabile danno a persone e cose che si avrebbero al verificarsi dell'evento atteso.

Per la valutazione preventiva del danno atteso è inoltre necessario procedere al censimento degli elementi esposti a rischio compresi nelle aree predefinite, che comunque potranno essere integrate successivamente, in relazione al progressivo affinamento degli scenari e al completamento del censimento delle risorse e degli elementi esposti a rischio.

3.1 Eventi meteorici intensi (Rischio meteorologico)

Con questa denominazione si intendono gli eventi atmosferici in grado di arrecare gravi danni alla collettività; in genere si caratterizzano per la brevità e la particolare intensità del fenomeno.

Sebbene tali eventi avvengano con una frequenza elevata, le possibilità di previsione sono estremamente limitate a causa dell'indeterminatezza locale con cui i fenomeni si manifestano, pertanto la prevenzione deve essere basata soprattutto sulla manutenzione costante del territorio (rete scolante, fognature, ecc.), unitamente alla disponibilità immediata di attrezzature di pronto intervento (pompe, segnaletica stradale, ecc.).

L'intero territorio comunale può essere coinvolto dagli eventi descritti.

Di norma la raccomandazione corretta da dare ai cittadini in occasione di tali eventi è quella di restare in casa ed evitare di mettersi in viaggio.

Qualora vengano danneggiate strutture contenenti fibre di amianto (eternit) dovranno essere particolarmente curate le procedure di raccolta e smaltimento, da concordare con ARPA e che in genere consistono nella raccolta da parte di personale protetto in modo adeguato, accumulo dei residui su bancali di legno e successivo avvolgimento degli stessi con teli di plastica, allo scopo di evitare la dispersione di fibre nell'aria.

3.2 Nubifragi, trombe d'aria, grandinate

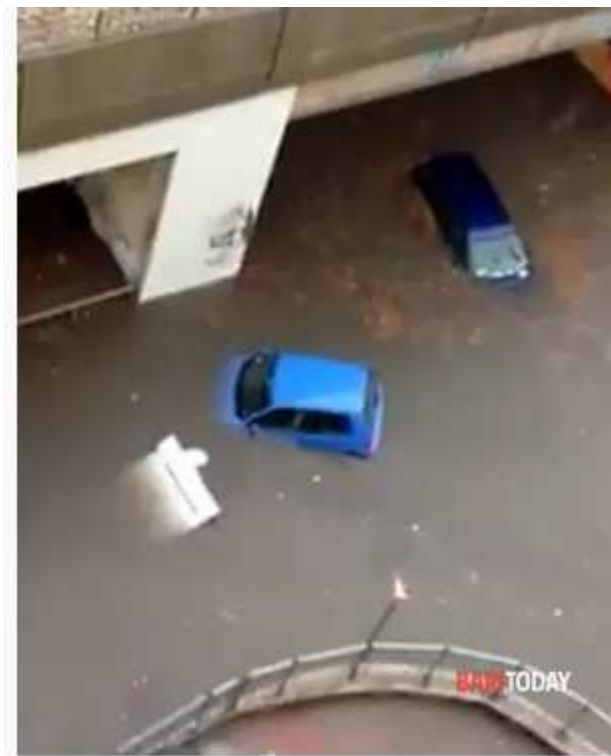
I **nubifragi** sono violenti rovesci temporaleschi, che in genere si manifestano nel periodo estivo o all'inizio dell'autunno, in concomitanza di situazioni meteorologiche caratterizzate da elevata instabilità.

Durante questi eventi, i problemi maggiori derivano dall'incapacità di smaltimento delle acque meteoriche da parte della rete scolante, talvolta impedita dalla presenza di ostacoli (attraversamenti tombinati ecc.) che possono ridurre la sezione di deflusso. Talora anche le fognature manifestano limiti nel dimensionamento, spesso aggravato dall'intasamento delle bocchette di scolo o dall'ostruzione dei collettori sotterranei ad opera di detriti, frammenti vegetali e rifiuti trascinati dalle acque all'interno delle tubazioni.

I nubifragi assumono rilievo a causa dell'esposizione al rischio di danneggiamento per i beni, le merci (magazzini, negozi, laboratori) e gli impianti tecnologici, che spesso vengono collocati nei seminterrati dei fabbricati.

La pericolosità per le persone è rappresentata dalla rapidità di formazione e deflusso delle piene dei corsi d'acqua minori, dall'allagamento di tratti di viabilità con possibile sviluppo di incidenti stradali e dalla caduta al suolo di fulmini.

Una delle zone interessate da tali fenomeni nel mese di agosto 2015 è stata la zona ospedale come evidenziato dalle immagini:



Altri casi si sono verificati nel mese di settembre 2011 dove un violento temporale ha prodotto un accumulo notevole di ben **113 mm**. Le conseguenze sono state evidenti. Chiusa al traffico la SS16 invasa da una notevole quantità di acqua e fango. Traffico in tilt anche in città a causa delle strade abbondantemente allagate.



Ad essere inondati, come avviene di consueto in questi casi, i sottopassi pedonali ed automobilistici. Bloccato il sottovia di Via Ludovico Ariosto nei pressi del Comando della Polizia municipale, bloccato anche il sottovia di Contrada Santo Stefano. Ovviamente anche le campagne.



Notevoli disagi ed allagamenti a Monopoli (Ba)

Le trombe d'aria, o tornado, sono violenti vortici d'aria particolare componente ascensionale che si originano alla base di un cumulonembo e giungono a toccare il suolo; sono spesso associati a temporali molto violenti.

Nelle regioni settentrionali il periodo di incidenza maggiore si verifica verso la fine della stagione estiva, quando l'afflusso di correnti fredde nord-occidentali generano numerose formazioni temporalesche di rilevante intensità.

La pericolosità dei tornado è elevata, in quanto si tratta di fenomeni che liberano notevole energia, in grado di danneggiare o distruggere in breve lasso di tempo le strutture che incontrano con grave rischio per l'incolumità delle persone eventualmente presenti.

Durante la stagione estiva i rovesci temporaleschi possono essere accompagnati da **grandinate**, talora di notevole intensità. Tali fenomeni possono essere fonte di grave danneggiamento delle colture, di fabbricati e di veicoli.

Il 24 novembre 2013 si è verificato un evento che è stato di entità piuttosto eccezionale. Temporale con forti scariche e poi pioggia e grandine abbondante (forse sono caduti circa 30 millimetri) per oltre un'ora. Interi quartieri rimasti isolati dalla corrente elettrica, scantinati allagati, sottopassi ferroviari inagibili e ritardi anche per il traffico ferroviario. In tilt la circolazione, ripetitori di telefonia mobile e televisivi.



In genere non sono pericolose per le persone e per animali, tuttavia dal momento che occasionalmente il peso dei singoli elementi di grandine può raggiungere e superare il kg, è opportuno raccomandare sempre la ricerca di ripari per coloro che si venissero a trovare all'aperto durante temporali di forte intensità.

Similmente a quanto pianificato per le trombe d'aria, anche a seguito di grandinate intense è necessario verificare lo stato delle coperture dei fabbricati, allo scopo di rimuovere eventuali strutture danneggiate ed evitare infiltrazioni d'acqua.

3.3 Nevicate

Di norma le nevicite recano con sé problematiche di carattere ordinario, tuttavia qualora il fenomeno si manifesti con notevole intensità possono crearsi condizioni che rientrano nell'ambito della protezione civile.

In estrema sintesi si può affermare che, nel territorio comunale, tali condizioni si raggiungono nel caso di:

- precipitazioni copiose (superiori a 15÷20 cm nelle 24 ore);
- precipitazioni nevose anche di minore intensità, ma in concomitanza di temperature notevolmente al di sotto dello zero. A ciò può eventualmente concorrere la presenza di vento gelido.

Nevicata del 30 Dicembre 2014



Le principali criticità connesse alle precipitazioni nevose sono:

- problemi di circolazione per il traffico veicolare e pedonale, con maggiori probabilità di blocchi ed incidenti e con difficoltà di transito i mezzi di soccorso;
- cadute di ammassi nevosi o di lastre di ghiaccio dai tetti;
- problemi di resistenza delle coperture dei fabbricati;
- schianto di chiome arboree può avere gravi ripercussioni su carreggiate e marciapiedi.

Si provvede, in fase di allertamento, a spargere sale ovunque, specialmente nelle zone sensibili (Ospedale e strutture pubbliche) ma anche nelle strade di campagna.

3.4 Rischio idrogeologico

Per l'analisi delle problematiche idrauliche connesse ai corsi d'acqua ci si è basati essenzialmente sugli elaborati dell'Autorità di Bacino di Puglia (PAI) e degli studi a corredo del Pptr della Regione Puglia.

Si rimanda all'approfondimento dello schema operativo Idrogeomorfologico.

3.5 Rischio sismico

Sono di seguito schematizzati alcuni principali aspetti di particolare criticità connessi ad un evento sismico ed allo scenario di riferimento.

Un terremoto può provocare:

- danneggiamenti e/o crolli ad edifici di pubblico servizio
- danneggiamenti e/o crolli ad edifici residenziali
- danneggiamenti e/o crolli ad edifici produttivi con possibili incidenti (esplosioni, incendi)
- danneggiamenti ad infrastrutture di servizio (comunicazioni, reti di distribuzione);
- crolli e frane;
- danneggiamenti ad infrastrutture viarie.

Sulla base di questa considerazione, è evidente la necessità di considerare le Procedure di Intervento per il Rischio Sismico strettamente correlate alle procedure sviluppate per le altre tipologie di rischio.

Si rimanda all'approfondimento dello schema operativo Rischio sismico.

3.6 Rischio chimico e industriale

Il rischio industriale è la probabilità che si verifichi un incidente rilevante così definito: un avvenimento, quale un'emissione, un incendio o un'esplosione di rilievo, connessi ad uno sviluppo incontrollato di un'attività industriale, che dia luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per l'uomo, all'interno o all'esterno dello stabilimento, e per l'ambiente e che comporti l'uso di una o più sostanze pericolose (Direttiva 96/82/CE).

La materia del rischio industriale è disciplinata dal testo coordinato del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e del D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238 e si applica agli stabilimenti in cui sono presenti sostanze pericolose in quantità uguali o superiori a quelle indicate nell'allegato A del citato D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238.

Si rimanda all'approfondimento dello Schema_Operativo_Rischio_Industriale.

3.7 Rischio incendi boschivi

Secondo la Legge 352/2001 per incendio boschivo si intende un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree.

Secondo tale definizione un incendio boschivo potrebbe verificarsi anche in aree non boscate, purché interessate da vegetazione.

Dalla banca dati del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione della Provincia di Bari, nella quale sono state raccolte le informazioni relative alle aree percorse dal fuoco nel periodo 1995-2003, sono state desunte le successive tabelle dalla quale si evince che nel territorio si sono verificati, in quegli anni, 19 incendi boschivi.

Si rimanda all'approfondimento dello Schema_Operativo_Incendi.

3.8 Rischio trasporti

In questo ambito rientrano gli incidenti lungo la viaria e ferroviaria o lungo le rotte aeree in attraversamento del territorio comunale, che non possono essere affrontati con le normali procedure di soccorso.

Tali eventi hanno caratteristiche di non prevedibilità e di casualità di accadimento sul territorio, e caratterizzati in genere da una serie di fattori che condizionano ulteriormente le modalità di intervento e che potrebbero, se trascurati, amplificare le criticità:

- elevato numero di persone coinvolte;
- difficile accessibilità al luogo dell'incidente da parte dei mezzi di soccorso;
- necessità di impiego di mezzi ed attrezzature speciali;
- presenza sul luogo dell'incidente di un elevato numero di operatori e di non addetti ai lavori;
- possibilità di estensione ridotta della zona interessata dall'incidente, cui corrisponde la massima concentrazione delle attività finalizzate alla ricerca ed al soccorso di feriti e vittime, alla quale si contrappone, nella maggior parte dei casi, un'area di ripercussione anche molto ampia, con il coinvolgimento di un numero elevato di persone che necessitano di assistenza;
- possibile presenza di sorgenti di rischio secondario e derivato.

3.8.1 Incidenti stradali rilevanti

Di norma la collisione o l'uscita di strada di veicoli comporta l'intervento congiunto di personale sanitario, vigili del fuoco, forze di polizia, ecc. senza che per questo l'evento rientri nell'ambito della protezione civile.

In alcuni casi può accadere che l'incidente abbia caratteristiche tali (ad es. numero di persone o di veicoli coinvolti, condizioni ambientali, ecc.), da rendere necessaria l'attivazione di particolari procedure, proprie del sistema di protezione civile e che possono andare dalla deviazione del traffico su percorsi alternativi, all'assistenza alle persone bloccate, ecc..

Di conseguenza nel caso che sul territorio comunale si abbiano a verificare incidenti stradali di particolare gravità (ad es. tamponamenti a catena, coinvolgimento di autobus con passeggeri, ecc.) dovranno essere attivate procedure di emergenza per garantire il soccorso e l'assistenza alle persone direttamente o indirettamente coinvolte.

Eventi di tale portata hanno maggiore probabilità di verificarsi lungo le arterie più trafficate quali la viabilità statale e provinciale.

3.8.2 Incidenti ferroviari

Gli incidenti che coinvolgono convogli ferroviari (incendi, deragliamenti, collisioni) rappresentano sempre eventi con caratteristiche tali da rendere necessaria l'attivazione di procedure di protezione civile.

Nel territorio di Monopoli tali evenienze potrebbero verificarsi lungo la linea delle Ferrovie dello Stato.

3.9 Scomparsa persone

La ricerca di persone disperse rientra nel novero delle cosiddette microcalamità, che hanno motivo di essere inserite nel contesto di protezione civile a causa delle difficoltà generalmente connesse alle operazioni di ricerca e all'esigenza di un'efficace azione di coordinamento delle forze coinvolte.

Il settore meridionale del territorio di Monopoli rappresenta una zona in cui più facilmente potrebbero perdersi persone che non conoscono i luoghi o che si vengono a trovare in difficoltà psicofisiche. Si deve però considerare che tali eventi, spesso connessi all'imprevedibilità dei comportamenti umani, potrebbero verificarsi in qualsiasi zona del territorio comunale.

3.10 Rischio igienico – sanitario

In questa tipologia di rischio vengono fatte rientrare le problematiche conseguenti alla trasmissione di malattie infettive e diffuse nella popolazione umana e animale.

Per quanto riguarda l'ambito umano va considerato il rischio dell'insorgenza di epidemie connesse al circuito oro-fecale (tifo, paratifo, salmonellosi, ecc.), che trovano veicolo di trasmissione nell'acqua e negli alimenti, in presenza di precarie condizioni igienico sanitarie.

In genere queste situazioni si riscontrano nei Paesi in via di sviluppo, ma possono determinarsi anche sul territorio pugliese, a seguito di eventi calamitosi di altra natura (es. eventi alluvionali con deposito di fango).

Inoltre negli ultimi anni il flusso migratorio dai Paesi del sud del mondo si è notevolmente accentuato e molti immigrati sono sistemati in strutture fatiscenti. Sia le precarie condizioni igienico-sanitarie, sia la provenienza da zone affette da malattie non presenti nel nostro Paese, possono essere all'origine di focolai epidemici difficilmente rilevabili in modo tempestivo.

In considerazione del fatto che sono in costante aumento coloro che per vari motivi (turistici, lavorativo, volontariato, ecc.) si recano in zone affette da malattie a carattere epidemico, si può realisticamente prevedere un incremento dei casi di persone presentanti sintomatologie da far ipotizzare un avvenuto contagio.

Le eventuali procedure sono coordinate dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale.

3.11 Rischio interruzioni prolungate di energia elettrica (black out)

La gravità della situazione che si determina a seguito di interruzioni nella fornitura di energia elettrica dipende dalla durata del blackout, ma le condizioni peggiori si hanno in orario notturno, durante il periodo invernale, per il possibile mancato funzionamento degli impianti di riscaldamento, ed in corrispondenza delle ondate di calore estive, per il mancato funzionamento degli impianti di condizionamento.

In caso di blackout prolungati è possibile che le reti di telefonia mobili abbiano dei malfunzionamenti, per il sovraccarico di chiamate oppure smettano di funzionare, a causa della mancanza di alimentazione dei ponti ripetitori.

Si può ritenere che un'interruzione superiore alle 8÷10 ore continuative possa dar luogo a situazioni di emergenza.

Le principali criticità a cui si deve far fronte in caso di blackout sono connesse a:

- incidenti stradali in orario notturno per la mancata illuminazione delle reti viarie;
- interruzione del funzionamento di apparecchiature mediche (es. ossigenoterapia);
- problemi nei presidi sanitari in caso di malfunzionamento dei generatori di emergenza;
- problemi nei sistemi di telecomunicazioni in caso di malfunzionamento dei generatori di emergenza;
- interruzione del riscaldamento (periodo invernale) o raffrescamento (periodo estivo) di strutture ospitanti soggetti “deboli” (case di riposo, scuole, ecc.).

3.12 Rischio inondazione

La recente individuazione dei complessi movimenti di risalita relativa del mare sulle coste italiane, insieme alla valutazione proiettata per i prossimi anni dall'accelerazione del sollevamento del mare dovuto al riscaldamento globale, assume una notevole importanza per la programmazione delle attività umane future.

L'ENEA-Dipartimento Ambiente- ha elaborato la Carta Nazionale delle aree costiere, il cui scopo è quello di valutare il comportamento delle coste al variare del livello del mare.

Le coste mediterranee, e soprattutto quelle italiane di 7.750 km, presentano alcuni fattori negativi, in relazione al rischio di allagamento da parte del mare:

1. la presenza di limitate escursioni mareali (mediamente 30-40 cm con l'unica eccezione del nord Adriatico dove si superano i 180 cm di marea) ha consentito un pericoloso avvicinamento alle coste basse di numerose attività antropiche;
2. tutte le aree costiere italiane in seguito a movimenti isostatici e tettonici aumentano ulteriormente gli effetti del sollevamento del mare; tale effetto viene evidenziato per la presenza di un certo numero di aree costiere depresse.

L'ENEA, in collaborazione con numerose Università italiane, ha calcolato l'attuale tasso di risalita relativa del mare per le aree a rischio, in quanto depresse, e i tassi dei movimenti tettonici.

Tra le aree a rischio italiane (33) non risulta presente la zona costiera di MonopoliBari. La Regione Puglia con Delibera di Giunta 13 ottobre 2011 n° 2273, pubblicata sul BURP n° 1174 del 09.11.2011, ha approvato il Piano Regionale delle Coste (PRC) redatto ai sensi della Legge Regione Puglia 23 giugno 2006 n° 17 e s.m.i.

Il PRC definisce il contesto di riferimento della pianificazione costiera, sia sotto il profilo dell'attività conoscitiva del territorio sia sotto il profilo normativo, al quale dovranno conformarsi le previsioni, espresse a maggior dettaglio, dei Piani Comunali delle Coste (PCC).

Il Comune di Monopoli Bari con deliberazione di giunta comunale n.194 del 27/11/2015 ha adottato il proprio PCC.

Il Piano Regionale delle Coste (PRC) è lo strumento che disciplina l'utilizzo delle aree del Demanio Marittimo, con le finalità di garantire il corretto equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici del litorale pugliese, la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico ricreative.

L'art. 6.1 tratta dei "Livelli di Classificazione delle Aree Costiere" e dispone che:

Per una più specifica articolazione normativa di quanto descritto all'art. 6 si individuano i seguenti livelli di classificazione delle aree costiere, dal più elevato valore di criticità o sensibilità ambientale (corrispondente al valore 1) al più basso (corrispondente al valore 9).

Nel caso di Monopoli, la costa è prevalentemente classificata come C2S2- C3.S3 poiché presenta valori di criticità medio- bassa e sensibilità medio-bassa..

Più nel dettaglio, le norme tecniche di attuazione del PRC (art. 6.3.8), nelle zone classificate C3.S2 non prevedono particolari restrizioni d'uso se non l'attività di monitoraggio che avvalorati a livello locale la classificazione effettuata su base regionale. Altra problematica di rischio da prendere in considerazione è quella del cosiddetto effetto tsunami oggi molto evidente dopo gli eventi del Giappone.

Per le aree adriatiche l'evento più rilevante si ebbe nel luglio del 1627, quando un sisma molto forte verificatosi in Puglia produsse uno tsunami che interessò un tratto di costa nel Gargano e a Manfredonia le onde raggiunsero i 2,5 metri.

Dall'analisi degli eventi storici sopra riportati si è ritenuto opportuno provvedere ad una simulazione cartografica che possa rendere un quadro di previsione delle aree comunali che possono essere coinvolte da un tale fenomeno.

Negli elaborati grafici allegati [Tav.10-1](#) [Tav 10.2](#) "Mareggiate" sono quindi state riportate le simulazioni per onde che possano portare ad un innalzamento massimo delle acque di 3, 5 e 7 metri.

4. AREE DI EMERGENZA

4.1 Aree di emergenza

Alla luce dei rischi presenti sul territorio sono state individuate le aree da utilizzare in caso di emergenza, che si distinguono in tre tipologie:

1. aree di attesa per la popolazione (scoperte e coperte);
2. aree di accoglienza per la popolazione (scoperte e coperte);
3. aree di ammassamento per i soccorritori.



Le **AREE DI ATTESA** sono luoghi in cui deve confluire la popolazione a seguito di un evento calamitoso oppure, in fase di allarme, a seguito di ordine di evacuazione, e dove viene istituito un punto informativo e di prima assistenza (bevande calde, coperte, ecc.). L'utilizzo di tali aree è limitato a poche ore, in attesa dell'invio della popolazione alle aree di accoglienza o del rientro nelle abitazioni in caso di cessato allarme.

Possono essere AREE DI ATTESA SCOPERTE o AREE (STRUTTURE) DI ATTESA COPERTE.

In caso di terremoto si utilizzeranno esclusivamente aree di attesa scoperte, in attesa delle verifiche di agibilità degli edifici.

Per esigenze legate alla necessità di fornire un presidio alle aree di attesa si è scelto di far coincidere alcune delle aree di attesa con aree di accoglienza.



Le **AREE DI ACCOGLIENZA** sono luoghi dove la popolazione risiederà per brevi, medi e lunghi periodi (da un giorno a uno-due mesi).

A seconda della tipologia d'evento del numero di persone da alloggiare di dovrà optare per la soluzione più opportuna tra l'utilizzo di strutture turistico-ricettive, di AREE DI ACCOGLIENZA SCOPERTE o di AREE (STRUTTURE) DI ACCOGLIENZA COPERTE.



Le **AREE DI ACCOGLIENZA SCOPERTE** sono quelle aree da destinare a tendopoli, roulottepoli o a insediamenti abitativi di emergenza (prefabbricati) in grado

di assicurare un ricovero di media e lunga durata per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione. **Nell'ambito del territorio comunale si prevede l'utilizzo di tali aree solo in caso di eventi sismici che determinino un diffuso danneggiamento del patrimonio edilizio residenziale. In tutti gli altri casi si opterà per l'utilizzo di strutture turistico-ricettive (in caso di numero non eccessivo di persone da alloggiare) o di strutture di accoglienza coperte.**

Le aree individuate in questo Piano sono in grado di ospitare strutture temporanee quali tende, roulotte e relative strutture logistiche necessarie all'assistenza di persone evacuate, ma non necessariamente possono essere impiegate per il montaggio di moduli abitativi, in quanto tale utilizzo assume carattere di stabilità, con cambio della destinazione d'uso delle aree stesse. La sistemazione in tendopoli, pur non essendo la più confortevole delle soluzioni per la collocazione dei senza tetto, viene, comunque, imposta dai tempi stretti dell'emergenza sismica come la migliore e più veloce risposta, la permanenza in queste aree non può superare i 2-3 mesi. La sistemazione in insediamenti abitativi di emergenza (prefabbricati e/o sistemi modulari), in caso dovesse perdurare il periodo di crisi, è la successiva soluzione alloggiativa dopo il passaggio nelle strutture esistenti e tendopoli.

Le **AREE (STRUTTURE) DI ACCOGLIENZA COPERTE** sono quegli edifici presenti sul territorio che possono essere immediatamente disponibili per assicurare un ricovero coperto di breve e media durata per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione.

Per quanto riguarda le aree che presentano caratteristiche di idoneità ai fini di un loro utilizzo come **AREE DI ACCOGLIENZA PER LA POPOLAZIONE** sono stati ricercati i seguenti requisiti:

- buoni collegamenti con la rete viaria principale e accessibilità da parte di mezzi pesanti;
- adeguata estensione e vicinanza alla residenza abituale della popolazione da servire;
- superficie pianeggiante e pavimentata oppure dotata di terreno drenato;
- servizi essenziali esistenti o facilmente allacciabili (acqua potabile, fognatura, energia elettrica, gas, telefono);
- assenza di situazioni di rischio imminente o quantomeno estremamente ridotte e limitate per tipologia;
- proprietà pubblica e/o disponibilità immediata.

Le **AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORRITORI E DELLE RISORSE** rappresentano i centri di raccolta di uomini e mezzi, ove saranno allestiti, in situazioni d'emergenza, i campi base delle strutture operative operanti su territorio: VV.F., FF.AA., Colonna Mobile del Volontariato ecc.

Nel caso fosse necessario installare un campo base per colonne di soccorritori nell'ambito del territorio comunale, si ritiene che l'area dello Stadio comunale Veneziani di via Palmiro Togliatti rappresenti la soluzione più idonea, in quanto è comoda per la viabilità, e dispone di spazi ampi già pavimentati.

Si riporta un elenco delle aree di emergenza individuate per il territorio di Monopoli e cartografate

nn Aree di ammassamento

- 1 Piazzale porto
- 2 Area dismessa Zona Militare

nn Aree di accoglienza

- 1 Scuola elementare Carolina Bregante
- 2 Scuola media Vincenza Sofo
- 3 Scuola elementare G. Modugno
- 4 Scuola superiore Ipsiam San Francesco da Paola
- 5 Scuola elementare Melvin Jones
- 6 Scuola media Alessandro Volta
- 7 Liceo scientifico tecnologico
- 8 Liceo linguistico
- 9 Scuola media Vincenza Sofo
- 10 Scuola media Galileo Galilei
- 11 Liceo classico - SocioPsicoPedagogico
- 12 Stadio comunale Veneziani
- 13 Liceo artistico
- 14 Area c.da Lamandia
- 15 Area nei pressi Ospedale
- 16 Area via Procaccia, 58
- 17 Area via Vecchia Ospedale

nn Aree di attesa

- 1 Piazzale scuola elementare Melvin Jones
- 2 Scuola media Vincenza Sofo
- 3 Piazzale stazione
- 4 Piazza Milite ignoto
- 5 Piazza Sant'Antonio
- 6 Piazza Vittorio Emanuele
- 7 Piazza XX Settembre
- 8 Area pressi c.da Lamandia

Le aree individuate sono per la maggior parte appartenenti al patrimonio comunale, e quindi immediatamente disponibili, per le restanti dovranno essere concordate con i proprietari le modalità di attivazione ed impiego.

RIFERIMENTI TELEFONICI ARRE DI ACCOGLIENZA	
1	Scuola Elementare Carolina Bregante Via Gobetti, 45 Tel. 080802359
2	Scuola media Vincenza Sofo Via Amleto Pesce Tel./Fax 080 802303
3	Scuola elementare G. Modugno Via Europa Libera, 3 Tel. 080.4136144 / Fax 080 8872073
4	Scuola superiore IPSIAM San Francesco da Paola Via Procaccia, 111 Tel. e fax 080 747744
5	Scuola elementare Melvin Jones Via Melvin Jones Tel. e fax 0808876854
6	Scuola media Alessandro Volta Via Togliatti Tel./Fax 080 802131
7	Liceo scientifico - tecnologico Via San Marco (Polivalente) Tel. 080 808427
8	Liceo linguistico Via San Marco (Polivalente) Tel. 080 8872072

9	Scuola media Vincenza Sofo Via Amleto Pesce Tel./Fax 080 802303
10	Scuola media Galileo Galilei Centro Territoriale Permanente Via Europa, 3 Tel. 080.4136144 / Fax 080 8872073
11	Liceo classico Socio Psico Pedagogico Via San Marco (Polivalente) Tel. 080 4107272
12	Stadio Comunale Veneziani Via Fiume tel. 080/4140280
13	Liceo artistico Via Procaccia, 111 Tel : 080.747744
14	Area Cda. Lamandia 36 Tel:
15	Area nei pressi dell'ospedale Tel:
16	Area via Procaccia 58 Tel.
17	Area via vecchia ospedale 17 Tel.

5. RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO

Nel presente capitolo sono state riportate le risorse presenti sul territorio comunale che rivestono compiti istituzionali o possono risultare funzionali alla gestione delle emergenze che dovessero verificarsi. Risorse dunque intese nel senso più ampio del termine, ricomprendendo Enti, Istituzioni, Strutture operative, edifici, aree di emergenza, mezzi, materiali ed imprese.

Il censimento è stato effettuato principalmente sulla base delle informazioni fornite dall'Amministrazione Comunale e dal comando di Polizia Municipale.

5.1 Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

La struttura funzionale alla gestione delle emergenze è il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), ubicato nel Comando di Polizia Municipale con sede in Via Aldo Moro, 127 (Ex Fiat Metta)..

Il C.O.C. si compone di un'area strategia ed una sala operativa:

L'area strategia è preposta a prendere decisioni ed è composta dal Sindaco, da altri Amministratori Comunali, come descritto nel modello operativo della relazione generale.

Il C.O.C., per assicurare efficienza nelle attività di risposta all'emergenza, dispone dei seguenti locali:

- locali per riunioni dell'area strategia;
- locale per la sala operativa;
- locale per il volontariato;
- locale per le telecomunicazioni.

Tali locali dovranno essere attrezzati con le dotazioni logistiche, informatiche, tecniche indispensabili per l'immediato uso in caso di necessità.

Si riportano di seguito l'elenco delle risorse messe a disposizione:

- almeno 2 PC desktop, possibilmente 1 PC portatile;
- 1 stampante A3;
- 1 fax (possibilmente 2);
- 1 fotocopiatrice;
- 1 scanner;
- antenna e predisposizione allaccio di Radio RT VHF fissa (possibilmente apparato radio)
- possibilmente almeno 2 Radio RT VHF portatili;
- 1 gruppo di continuità;
- 1 gruppo elettrogeno.

L'istituzione del C.O.C. e l'individuazione dei referenti delle varie funzioni di supporto devono essere effettuate con provvedimento formale.

Il metodo di pianificazione "Augustus", elaborato dal Dipartimento della Protezione Civile, prevede che le varie attività di protezione civile, a livello comunale, vengano ripartite tra 9 diverse aree funzionali, chiamate funzioni di supporto.

La necessità di individuare, nell'ambito della pianificazione di protezione civile, diverse funzioni di supporto con i relativi coordinatori, nasce dalla considerazione che le esigenze che si possono manifestare durante gli eventi calamitosi sono molteplici e svariate (monitorare gli eventi, assistere la popolazione, censire i danni ecc.), e vanno quindi affrontate con una struttura articolata, composta da figure dotate di differenti competenze.

I responsabili di funzione di supporto, verranno dettagliati nel successivo capitolo: **Struttura del sistema comunale di protezione civile.**

5.2 Servizi sanitari e sociali

A Monopoli è presente una struttura sanitaria ospedaliera, l'Ospedale "San Giacomo", ubicata in Largo Veneziani, 21.

Ospedale "San Giacomo" - Monopoli	
indirizzo	Largo Veneziani, 21 70043 MONOPOLI BA MONOPOLI (BA)
telefono	080 4149111
informazioni	Referente URP: Lina Amodio : 080 4149227 drs.monopoli@asl.bari.it
percorso in auto	S.S. 100 e provinciali

Di seguito si riporta un elenco dei servizi offerti dalla struttura ospedaliera

Puglia Salute Carta dei Servizi Sanitari

percorso in pullman Autolinee Sita

Direttore sanitario

DOMENICO LABATE - Dirigente Medico: Vincenzo Fortunato

telefono 080 4149296 - 080 4149290 (segreteria)

fax 080 4149293

email drs.monopoli@asl.bari.it

Direttore amministrativo

ADRIANA CARICATO

telefono 080 4149394

fax 080 4149336

email adriana.caricato@asl.bari.it

Monopoli - Ospedale S. Giacomo - Pronto Soccorso

indirizzo Largo Veneziani, 21 MONOPOLI (BA)

struttura OSPEDALE MONOPOLI

responsabile sanitario FILIPPO SERAFINO

telefono 080 4149254

Unità operative

U.O.S.V.D. Medicina e Chirurgia D'urgenza ed Accettazione

indirizzo Ospedale San Giacomo- Monopoli MONOPOLI BA
MONOPOLI (BA)

disciplina ALTRE PRESTAZIONI

direttore Dirigente Resp.: Filippo Serafino

telefono 080 4149254

fax 080 742025

U.O.S.V.D. Cardiologia Con Utic

indirizzo Ospedale San Giacomo - MONOPOLI MONOPOLI BA
MONOPOLI (BA)

disciplina CARDIOLOGIA

direttore	DIRIGENTE RESPONSABILE: VINCENZO LOPRIORE
orari	Tutti i giorni : 13.00 - 14.00 / 19.00 - 20.00
telefono	080 4149311 - 212

U.O.C. Ortopedia e Traumatologia

indirizzo	Ospedale San Giacomo - MONOPOLI BA MONOPOLI (BA)
disciplina	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
direttore	Dirigente Resp.: Angelo Latela -
caposala	Cosma Martino Matarrese
orari	Tutti i giorni : 12.30 - 13.30 / 18.30 - 19.30
posti letto	24
telefono	080 4149211
fax	080 4149226
equipe medica	Pasquale Cariola Gianluca Cornacchia Oronzo de Carolis Laura Maria dell'Aere Antonio Padula Angelo Renne Sabalet Serge
equipe infermieristica	Giuseppe Rizzello Giulia Corbascio Vito Biasi Salvatore Pellegrini Grazia Maria Carlucci Maria Addolorata Curri Antonia Lacancellera Bettina Maselli Angela Tursi Anna Minoia Teresa Petardo Irene Renne Marilena Sardella Luigi Todisco i.g.: Giovanni Rinaldi, - Tommaso Menga o.t.a: Immacolata Bernardi a.s.s.: Rosa Cupertino - Rosa Pepe t.s.: Francesca Leoci - Enza L'Abbate - Paolo Di Grassi
informazioni	PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO: - Protesi di anca, spalla, ginocchio - Chirurgia artroscopica meniscale e legamentosa del ginocchio - Chirurgia vertebrale: cifoplastica, stabilizzazioni - Chirurgia traumatica maggiore e minore ATTIVITA' AMBULATORIALE

U.O.S.V.D. Neurologia

indirizzo	Ospedale San Giacomo - MONOPOLI BA MONOPOLI (BA)
disciplina	NEUROLOGIA
direttore	DIRIGENTE RESP: FRANCESCO VALLUZZI
orari	Tutti i giorni : 12.30 - 14.00 / 18.30 - 20.00
telefono	080 4149276 - 263 - 310

U.O.S.D. Otorinolaringoiatria

indirizzo	Ospedale San Giacomo - MONOPOLI BA MONOPOLI (BA)
disciplina	OTORINOLARINGOIATRIA
direttore	DIRIGENTE RESP.: EGIDIO DALENA
orari	Tutti i giorni : 12.30 - 14.00
telefono	080 4149240 - 241

U.O.C. Anestesia e Rianimazione

indirizzo	Ospedale San Giacomo - MONOPOLI BA MONOPOLI (BA)
disciplina	ANESTESIA E RIANIMAZIONE
direttore	DIRIGENTE RESPONSABILE: PIETRO LENOCI
orari	Tutti i giorni : 17.30 - 18.30
telefono	080 4149326

U.O.C. DI Medicina Interna

indirizzo	STABILIMENTO OSPEDALIERO SAN GIACOMO- MONOPOLI BA MONOPOLI (BA)
disciplina	MEDICINA INTERNA
direttore	GIUSEPPE STAMA
posti letto	24
equipe medica	EQUIPE COMPOSTA DA 7 DIRIGENTI MEDICI
equipe infermieristica	EQUIPE COMPOSTA DA 13 INF. PROFESSIONALI, 1 COORDINATORE, 3 OTA, 1 AUSILIARIO

U.O.S.V.D. Medicina Trasfusionale

indirizzo	Ospedale San Giacomo - MONOPOLI BA MONOPOLI (BA)
disciplina	MEDICINA TRASFUSIONALE
direttore	DIRIGENTE RESP.: ANGELA TODISCO

telefono 080 4149280-285-286

fax 080 4149284

equipe medica Todisco Angelo Lamontanara Giuseppina Speciale Vincenzo Portincasa Pierfrancesco Zonno Sebastiano

informazioni - Staff: Infermieri:
Casella Anna Rita, Centrone Isabella, Piludi Giovanna, Sardella Angela, Secundo Cosimo.
- Tecnici di Laboratorio:
Zambetti Milena, Manfredi Vitantonio, Meldarella Francesca, Selicato Francesca Personale.
- OTA:
Di Mola Franca
- Ausiliari:
Petrosillo Fabio, Di Bello Laura
Prenotazione allo sportello: Lunedì-Venerdì 8.00-20.00 Sabato 8.00-14.00
i giorni festivi e i notturni sono assicurati con reperibilità del medico e del tecnico di laboratorio

U.O.C. OSTETRICIA e Ginecologia

indirizzo	Ospedale San Giacomo - MONOPOLI MONOPOLI BA MONOPOLI (BA)
disciplina	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
direttore	DIRIGENTE RESP. F.F. NICOLA MACARIO
orari	Tutti i giorni : 12.30 - 13.30 / 18.30 - 19.30
telefono	080 4149220 - 217 - 221 - 219

U.O.C. di Chirurgia Generale

indirizzo	Ospedale San Giacomo - 1° piano - MONOPOLI BA MONOPOLI (BA)
disciplina	CHIRURGIA GENERALE
direttore	Medico Responsabile : Buonsante Giambattista
caposala	Agnese Renna (Referente)
orari	Orari di visita Ai degenti: 13.00-14.00 19.00-20.00
posti letto	24
telefono	080 4149243-242-222
fax	080 4149229
equipe medica	Cienci V. - Giambattista B. - Farese S. - Lomele M. - Paziienza L. - Santoro B. - Scardigno A. C. - Sorino F.

equipe infermieristica CPS Infermiere: Andriani G. - Carone M. - Cavallo M.R. - Dilauro A. - Doris C. - Iaia A. - Ippolito F. - Longo N. - Magle R. - Miccolis L. - Muolo M. - G. Salamida P. - Serio A. OTA: Giancola - R. Migailo G.

informazioni Prestazioni in ricovero ordinario:
 - Difetti di coagulazione
 - Interventi sulla tiroide
 - Intervento per colecistectomie laparoscopiche e laparotomiche
 - Intervento per ca del colon
 - Mastectomia e quadrantectomia
 - Prestazioni in Day Hospital-Day Service
 Prestazioni Ambulatoriali Semplici :
 - Visita generale
 - Visita di controllo
 Prestazioni Ambulatoriali in Day Service:
 - Ernia inguinale - ombelicale
 Ambulatorio: Lunedì 08.30-12.30 ,Mercoledì 08.30-12.30 ,Giovedì 08.00-14.00 15.30-18.00

U.O.S.V.D. Patologia Clinica

indirizzo Ospedale San Giacomo - MONOPOLI BA
 MONOPOLI (BA)
disciplina PATOLOGIA CLINICA
direttore DIRIGENTE RESP: EDMONDO ADORISIO
telefono 080 41495025- 5026

U.O.S.V.D. Pediatria

indirizzo OSPEDALE SAN GIACOMO- MONOPOLI BA
 MONOPOLI (BA)
disciplina PEDIATRIA
direttore DIRIGENTE RESP.: MARIANO MANZIONNA

U.O.S.V.D. Urologia

indirizzo Ospedale San Giacomo - MONOPOLI BA
 MONOPOLI (BA)
disciplina UROLOGIA
direttore DIRIGENTE RESP.: DOMENICO LIMITONE
caposala PAOLO RUSSO

orari	FERIALI: DALLE 12:30 ALLE 13:30 DALLE 18:30 ALLE 20:00 FESTIVI: DALLE 12:00 ALLE 13:30 DALLE 18:30 ALLE 20:00
posti letto	12
telefono	080 4149268 - 269 - 270 - 271 - 384
equipe medica	DOMENICO LIMITONE MICHELE ERINNIO GIUSEPPE NANNA GIUSEPPE DACHILLE
informazioni	<p>EQUIPE MEDICA CHE SVOLGE ATTIVITÀ INTRAMOENIA :</p> <p>MICHELE ERINNIO: - VISITA UROLOGICA - VIS ANDROLOGICO - UROFLUSSOMETRIA - ECOGRAFIA UROLOGICA - CISTOSCOPIA</p> <p>GIUSEPPE NANNA: - VISITA UROLOGICA, - VIS ANDROLOGICA, - UROFLUSSOMETRIA; - ECOGRAFIA UROLOGICA, - CISTOSCOPIA, - ESAME URODINAMICA</p> <p>CORRADO MUROLO: - VISITA UROLOGICA - VIS ANDROLOGICA - UROFLUSSOMETRIA - ECOGRAFIA UROLOGICA - CISTOSCOPIA</p> <p>Prenotazione allo sportello: DALLE ORE 09:00 ALLE ORE 12:00 (CHIEDERE AL CAPOSALA)</p>

U.O.C. Radiodiagnostica

indirizzo	Ospedale San Giacomo - MONOPOLI MONOPOLI BA MONOPOLI (BA)
disciplina	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA
direttore	GIANLUIGI DI GIULIO
telefono	080 4149256 - 257 - 258

Nel comune sono presenti le seguenti farmacie:

Farmacia

- 1 Dott.ssa Brunetti Rosaria - Via A. Pesce, 9
- 2 Dr. Losito Antonio - Via Vecchia S.Fsco Da Paola, 14
- 3 Dr. Leonardo Gentile - Largo Plebiscito, 4
- 4 Dott.ssa Santoro Assunta - C.da Antonelli, 568
- 5 Dr. M Muscogiuri - C.da l'Assunta
- 6 Dott.ssa Annese Troiano Angela - Via Roma, 223
- 7 Dr. Bungaro Salvatore - Via Roma, 111
- 8 Dr. Francesco Barnaba - Via Milazzo, 9
- 9 Dr. Licciulli Paolo - Via Vittorio Veneto, 44
- 10 Dr. Noya Attilio - Via Lepanto, 88-90
- 11 Dr. Rizzi Vito Nicola - Via Polignani, 24
- 12 Dott.ssa Tondo Beatrice - Via San Marco, 120
- 13 CheFarma - Via Cialdini
- 14 Farmasan Di Ettore Caramia - Via San Marco, 38

5.3 Mezzi ed attrezzature

Sono stati censiti i mezzi, le attrezzature ed i materiali utili ai fini di protezione civile in dotazione ai vari Servizi comunali suddividendoli per tipologie.

I dati raccolti sono riportati in allegato.

Si ritiene opportuno proseguire nell'attività di censimento integrando tale allegato con l'elenco delle risorse delle Strutture Operative Locali e dei Soggetti che già attualmente operano in regime di convenzione o appalto con il Comune .

- Mezzi in dotazione al locale Comando di P.M.
 - 2 Fuoristrada Land Rover con catene antineve;
 - 2 Pick-Up Ford Ranger con catene antineve;

- Mezzi in dotazione all'Associazione volontariato "Atlantis 27"
 - 30 componenti;
 - 1 Fuoristrada;
 - Tata Xenon 2.2 Dicor trazione Integrale;
 - Motopompa per erogazione acqua ad alta pressione fino ad un massimo di 40 bar;
 - Miscelatore per immissione schiumogeno e relativo serbatoio di 25L;
 - 2 naspi di lunghezza 100 metri ciascuno, di cui uno specifico per l'erogazione di schiumogeno;
 - 3 battifiamma;
 - D.P.I. specifici per l'attività di spegnimento incendi;
 - Verricello anteriore di sicurezza;
 - Dispositivi supplementari luminosi e acustici;
 - Idrovora autoadescante per pompaggio acqua con portata massima di 2400 litri/minuto;
 - Tubazione per tirare acqua di lunghezza massima di 8 metri, suddivisi in 1 sezione da 4 metri e 4 sezioni da 1 metro;
 - Doppia pesca: da fondo e per bassi livelli d'acqua;
 - Gruppo elettrogeno per alimentazione elettrica della torre fari e per eventuali strumentazioni richiedenti energia elettrica;
 - Torre fari da 180W, illuminazione led, palo pneumatico con altezza massima 6 metri;

- D.P.I. necessari per effettuare interventi di tipo idraulico;
 - Attrezzatura varia per effettuare interventi di tipo idraulico;
 - Peugeot Bipper tepee viene utilizzato anche per il trasporto di operatori in caso di assistenza alla popolazione, per il trasporto di squadre di supporto ad eventuali emergenze;
 - Dispositivi supplementari luminosi e acustici;
 - Mezzo di tipo caravan;
 - Ripetitore radio;
 - Apparati radio per comunicazioni tra operatori e sala operativa, apparato telefonico gsm e notebook;
 - Gruppo elettrogeno per garantire autonomia elettrica;
 - 6 posti letto;
 - Elettrodomestici e servizi di prima necessità: bagno con doccia, frigorifero, forno microonde, lavello;
-
- Mezzi in dotazione all'Associazione A.N.C. (Ass. Carabinieri di Monopoli)
 - 22 componenti;
 - 1 Fuoristrada Land Rover;
 - 1 Fuoristrada Tata 4x4;

 - Mezzi in dotazione all'Associazione Radioamatori R.N.R.E. di Monopoli
 - 1 fuoristrada Land Rover 110;
 - 1 roulotte a rimorchio del fuoristrada in grado di garantire la logistica di 4 operatori ed una sala radio attrezzata per apparecchiature HF-VHF-UHF, sistemi digitali pactor e specifici sistemi di antenne;

5.4 Imprese per interventi urgenti

Saranno censite le imprese e le ditte che possono fornire materiali e mezzi o svolgere interventi urgenti, suddividendole per categoria.

I dati raccolti andranno ad integrare l'allegato di cui al punto precedente e indicheranno, oltre al nome del responsabile, anche il numero da contattare in caso di interventi urgenti.

- 1 – Ditta Engineering Planning Construction s.r.l.
Viale Aldo Moro 9 – Monopoli
(cell 3486565123)

TIPO DI RISORSA	ALTRO
Autocarri sgombraneve con 2 lame	
1 pala meccanica	
2 escavatori	
1 autocarro 150q con gru	
Autocarri per trasporto e spargimento del sale.	
Scorta di sale	

- 2 – Ditta Marangi Giuseppe.
Cda Losciale 80/a – Monopoli
Tel: 080801248
Cell: 330696857)

TIPO DI RISORSA	ALTRO
2 escavatori gommati	
1 Bobkat gommato	
2 cingolati	

- 3 – Ditta Ladogana Antonio.
Cda Due Torri – Monopoli
Tel: 080803251
Cell: 33783473 - 330344600

TIPO DI RISORSA	ALTRO
1 terna gommata	
1 pala cingolata	
Attrezzi stradali	

- 4 – Ditta “ Liuzzi Vincenzo e Cosimo”.
Cda Chiesa dei morti – Monopoli
Tel: 0809371279
Cell: 3471810762

TIPO DI RISORSA	ALTRO
Pala gommata	

- 5 – Ditta “ Morgia Angelo”.
Via M. Sforza 23 – Monopoli
Tel: 0809303123
Cell: 337824756

TIPO DI RISORSA	ALTRO
3 escavatori cingolati	

5.5 Numeri utili

EMERGENZA SANITARIA - OSPEDALE

- Centralino: 080 4149111 –
- N. Verde (Putignano): 800.274.270
- Pronto Soccorso: 118 / 080.4149212
- UTIC (urgenza cardiol.): 080.4149025
- Guardia Medica: 080.4149248



VIGILI DEL FUOCO

- Distaccamento Provinciale di Putignano
Indirizzo: Strada Statale 172 Km 22 -70017 Putignano
Tel.: 115 / 0804911222



POLIZIA DI STATO

- Commissariato Monopoli
Indirizzo: Via Filippo Turati, 11
Tel.: 0804182311



CORPO FORESTALE

- Comando Stazione Forestale
- Indirizzo: Via Aldo Moro, 123
Tel./Fax: 080747268
Servizio di Emergenza ambientale e segnalazione incendi boschivi: 1515



GUARDIA COSTIERA

- Ufficio Circondariale Marittimo di Monopoli
- Indirizzo: Largo Fontanelle, 12/A
Tel.: 080/9303105 - 080/9379502 - Fax: 0809379509



GUARDIA DI FINANZA

- Reparto di Monopoli
Indirizzo: Via Baione
N. Verde: 800.66.96.66
Tel.: 117 / 0809301312



POLIZIA MUNICIPALE

- Dirigente: Tel.: 0804140512 -
Vicecomandante: Tel.: 0804140513 -
- Centrale Operativa:
Linea esterna: Tel. 0809373014
Linea interna: Tel. 0804140511 / 518



CARABINIERI

- Compagnia di Monopoli
Indirizzo: Via San Domenico, 55
Tel.: 112 - 080.4271500



6.SITI SENSIBILI

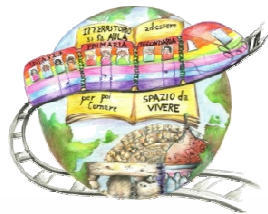
6.1 Scuole

Nel Comune di Monopoli sono presenti i seguenti plessi scolastici:

Istituto Comprensivo 1° C.D. Via DIETA – Vincenza SOFO



ISTITUTO COMPRESIVO
"VIA DIETA" - "VINCENZA SOFO"



Istituto di Istruzione Secondaria di 1° grado VINCENZA SOFO

Via Amleto Pesce
Tel./Fax 080 802303



Scuola Primaria VIA DIETA
Via Dieta di Monopoli n. 2
Tel./Fax 080742610 - 080747072



Scuola dell'infanzia AMLETO PESCE

Viale Aldo Moro
Tel./Fax 0809301634

Istituto Comprensivo 2° C.D. Giovanni MODUGNO - S.M. Galileo GALILEI



Istituto di Istruzione Secondaria di 1° grado GALILEO GALILEI

Centro Territoriale Permanente
Via Europa, 3
Tel. 080.4136144 / Fax 080 8872073



Scuola Primaria G. Modugno

Uffici Amministrativi : Via Europa Libera, 3
Tel. 080.4136144 / Fax 080 8872073



Scuola Primaria Papa Giovanni Paolo II

Contrada Lamalunga
Tel. 080 6903077



Scuola dell'Infanzia Anita Garibaldi

Piazza Milite Ignoto
Tel. 080 9303055



Scuola dell'Infanzia Europa Libera

Via Procaccia, 6
Tel. 080 743532



Scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII

Via Procaccia
Tel. 080777916



Scuola dell'Infanzia L'Assunta

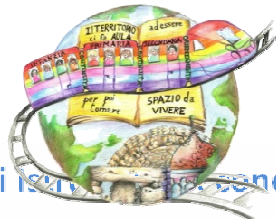
Contrada l'Assunta
Tel.080 801556



Scuola dell'Infanzia La Madia

via Ugo Foscolo
Tel. 080 8872149

Istituto Comprensivo 3° C.D. Melvin JONES – Orazio COMES



Istituto di Istruzione Secondaria di
1° grado ORAZIO COMES

Contrada Antonelli
Tel. e fax 080 6900110



Scuola dell'Infanzia e Scuola
Primaria MELVIN JONES

Via Melvin Jones
Tel. e fax 0808876854



Scuola dell'Infanzia e Scuola
Primaria LUCIA

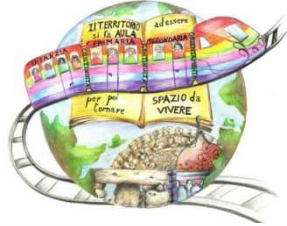
Contrada S. Lucia
Tel. 080 9307025



Scuola dell'Infanzia
ARNO e DORSI

Via Baione, 62/68
Tel./Fax 080 9376332 - 080 9371311

Istituto Comprensivo 4° C.D. Carolina
BREGANTE – Alessandro VOLTA



Istituto di Istruzione Secondaria di
1° grado ALESSANDRO VOLTA

Via Togliatti
Tel./Fax 080 802131



Scuola Primaria CAROLINA
BREGANTE

Via Gobetti, 45
Tel. 080802359



Scuola dell'infanzia VIA GOBETTI

Via Gobetti, 7/A
Tel. 080 802353 - 080 808327



Scuola dell'infanzia
VIA VENETO

Via Vittorio Veneto, 13
Tel. 080 9371311

I.I.S.S. "GALILEO GALILEI"*Uffici amministrativi: Via San Marco (Polivalente)*

Tel./Fax 080 9301730

**Polo Liceale
di MONOPOLI (BA)****I.I.S.S. "Galileo Galilei"****CLASSICO-
SOCIOPEDAGOGICO**Via San Marco (Polivalente)
Tel. 080 4107272**LICEO LINGUISTICO**Via San Marco (Polivalente)
Tel. 080 8872072**LICEO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**Via San Marco (Polivalente)
Tel. 080 808427

I.I.S.S. LUIGI RUSSO

Uffici amministrativi: Via Procaccia, 111

Tel: 080. 747744

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore

"LUIGI RUSSO"
MONOPOLI - BA



LICEO ARTISTICO E MUSICALE
LUIGI RUSSO



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'INDUSTRIA E LE ATTIVITÀ MARINARE
"San Francesco da Paola"



LICEO ARTISTICO E MUSICALE
LUIGI RUSSO

Liceo Artistico

via C. Beccaria, nc
Tel: 080.9303948

Via Procaccia, 111
Tel : 080.747744



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'INDUSTRIA E LE ATTIVITÀ MARINARE
"San Francesco da Paola"

I.P.S.I.A.M. "San Francesco da Paola"

Via Procaccia, 111
Tel. e fax 080 747744



LICEO MUSICALE

Via C. Beccaria, nc
Tel. 080 9303948

I.I.S.S. "VITO SANTE LONGO"

Uffici amministrativi: Via Cesare Beccaria (località Pantano)

Tel. 080 4170112 / 080802252 - Fax 080802411



Istituto Tecnico Tecnologico

Via Cesare Beccaria (località Pantano)

Tel. 080 4170112 / 080802252

Fax 080 802411



Istituto Tecnico Economico

Via San Domenico 18

Tel. 080 4107272 - Fax 080 4170012

ASILO NIDO COMUNALE

Santa Margherita

Via Amleto Pesce, 1

Tel. 0804140.284 / 080808573



Via Gen. Giacinto Antonelli, 109
Tel. e fax 0809376064



Vico Il Cappuccini, 9
Tel. e fax 0808872075



Conservatorio di Musica

Nino rota

Istituto di Alta Formazione Musicale

Piazza S. Antonio 27

Tel.: 080.9303607 / 080.4170022

Fax: 080.9303366

Email: monopolicons@libero.it

Email pec: conservatoriorota-monopoli@pec.it

www.conservatoriodimonopoli.org

6.2 Edifici e luoghi pubblici

Edifici pubblici

- 1 Palazzetto dello sport
- 4 Dayhospital San Camillo
- 5 Centro riabilitazione disabili
- 6 Cimitero
- 7 Biblioteca comunale
- 8 Palazzo Meoevoli
- 9 Castello Carlo V
- 5 Cinema Vittoria
- 12 Auditorium Bianco Manghisi
- 13 Ufficio postale - via Bixio
- 14 Ufficio postale - via Lepanto
- 15 Ufficio postale - via San Marco
- 16 Ufficio postale - c.da Santa Lucia
- 17 Ufficio postale - c.da Cozzana
- 18 Ufficio postale - c.da Santo Oceano
- 19 Ufficio postale - via Sereno Aurelio
- 29 Stadio comunale
- 31 Teatro comunale
- 33 Palazzo Meoevoli
- 35 Campo sportivo Tommaso Carrieri
- 36 Campo sportivo
- 37 Casa di riposo RSSA
- 38 Residenza assistenza per anziani
- 39 Mercato - piazza Marcone Borsellino
- 40 Mercato - via Togliatti
- 41 Mercato - via Benedetto Croce
- 42 Mercato - via Trieste
- 43 Mercato - via Cosimo Pisonio
- 44 Mercato - via Cosimo Pisonio
- 45 Mercato - via Cosimo Pisonio
- 46 Mercato - via Ippolito Nievo
- 47 Piscina comunale
- 49 Parco lama belvedere
- 51 Area pagano - ex tendopoli
- 52 Villa comunale

6.3 Strutture ricettive

ELENCO ATTIVITA' RICETTIVE						
DENOMINAZIONE	TITOLARE	INDIRIZZO ESERCIZIO	POSTI LETTO			TELEFONO FAX
LA PESCHIERA	PICCINI MAURO	C.DA LAMANDIA	24	+	0	tel. 080801066
MASSERIA DONNALOIA	CAUSIO FRANCO	C.DA LAMANDIA, 57	52	+	0	tel. / fax 080801107
DON FERRANTE	DE VINCENTIS ALESSANDRO	VIA S. VITO, 13>29	18	+	5	Tel.:080.742521-Mob.393.3501373
MELOGRANO	PICCINI MAURO	C.DA TORRICELLA, 340	73	+	13	tel. 0806909030 - fax 080747908
TENUTA MONACELLA	CONSONNI GIORGIO	C.DA ARATICO	115	+	0	tel. 0809309942 - fax 0809307291
VECCHIO MULINO	D'ALESSIO AGOSTINO	V.LE ALDO MORO, 192	60	+	12	tel. 080777133 - 080777654
HOTEL VILLAGGIO PORTO GIARDINO	PICCINI MAURO	C.DA LAMANDIA n°16/A	639	+	0	tel. 080801500 - fax 080801584
PALAZZO INDELLI	RISOLA FERAFINA	P.ZZA GARIBALDI, 26/27	41	+	3	
HOTEL TORRE EGNAZIA	ALBA PAOLO	C.DA LOSCIALE n°70/C	129	+	0	tel. 080801002-080801204
HOTEL VILLA DEI PINI	ALO' ANTONIO	C.DA STOMAZZELLI n°41	13	+	0	tel. 080801750 - fax 0802462248
TRAPPETELLO	BIANCHI MAURIZIO	C.DA LAMALUNGA, 149	24	+	0	tel. 0804123392
MIZAR BLU	DRAGONE LEONARDO	C.DA S. BARTOLOMEO n°800/g	30	+	15	tel. 080806336
CALA CORVINO	MASTRANGELO LUCIANO	V.LE ALDO MORO, 2/4	550	+	24	tel. 0809377111-0809306555
TORREPIETRA ALBERGO	PALAZZO VITANGELO	C.da Cristo Dell'Acqua n°338/A	24	+	0	tel. 3687754431-080742558
ATLANTIDE	DE MATTIA CATERINA	C.DA LAMANDIA, 13	96	+	0	tel. 3394976574-080801212
S. STEFANO	NAPOLETANO CLAUDIO	C.DA S. STEFANO	240	+	0	claudio 3384288642 - Tel.080777065
ATLANTIDE	DE MATTIA CATERINA	C.DA LAMANDIA	300	+	0	tel. 3394976574-080801212
			2428	+	72	
			2500			

CASA VACANZE E AFFITTACAMERE			TOTALE POSTI LETTO		
			297	+	31
DENOMINAZIONE	Titolare Ditta Rappresentante Ditta	INDIRIZZO	328		
CASA SANT'ANGELO 22	SCHIAVONE CARLA	Via S. Angelo n° 22	13	\	
BIANCA DI PUGLIA	BARNABA ANGELO	C.da Macchia di Monte n° 227/277A	6	+	6
VILLA DYRIA	ZACCARIA MIRELLA	C.da Lamalunga n° 139B	12	\	
HOORAY HOLIDAY HOME	PETROSILLO TOMMASO	C.sso Carmelano n° 11/A	30	\	
CARPE DIEM	SAPONARO MARIA	L.go S. Giovanni-V.co Brunetti n° 2;10	13	\	
MASSERIA SPINA RESORT	MEO EVOLI NORI	V.le Aldo Moro n° 27	16	\	
ECO DEL MARE	MANGHISI LUCIANA	C.da Losciale n° 71D	7	+	3
IL TRULLO DEL MIRTO	LISI LEONARDO	C.da S. Lucia n° 267	2	\	
LE DIMORE DI SAN VITO	LACENERE ROBERTO	C.sso S. Vitp n° 3	5	\	
BORGO ALBERGO	LICCI DAVIDE	Via Capozzi n° 39 e 41	4	\	
La Dimora del Murattiano	FORMICA ISABELLA	Via Mazzini n° 46	2	+	2
LA VITAGIRA	BISIGNANO MARIATERESA	Via Insanguine n° 9	7	\	
SAPORE DI MARE	GUARNIERI GIULIANA	Vico Amalfitana-C.sso Cacace n° 45-47;8	8	\	
Green Wave - Casa vacanze	SILECCHIA SALVATORE GIUSEPPE	Via Fiume n° 25	6	+	6
MEST PEPP	PISANI MARIA	C.da S.Teresa n° s.n.	8	\	
Casa Rebecca	RUGGIERO GIOVANNI	Via Insanguine n° 9	3	\	
Mediterranea Casa Vacanze	CAMPANELLA ANTONIO	Via Vittorio Veneto n° 257	16	\	
BEL SOLE	NICO GIUSEPPE	L.go S. Giovanni n° 20	3	\	
XXX	LONGANO NAZZARENO	Via G. Galileo n°1 - Viale A. Moro n°17	6	\	
I SOTTANI	DIPALMA FRANCESCO	C.sso Camillo Querno n° 7/8	12	\	
OASI DEL SOL	GIBILISCO CHIARA	Via S. Cosimo n° 31	5	\	
ANNA'S ROSE HOME	TRUNFIO ANNA	Via S. Salvatore n° 13 e 19	6	\	
TRULLI FRANCISTO	BARNABA FRANCESCO	C.da Casale n° 360/B	4	\	
CASA AURORA	TAGLIENTE SCIPIONE	Vico Gelso n°17 e n°19	4	+	2
VILLA PUGLIESE	DI TANO GIOVANNI	C.da Losciale n° 108	4	+	1
ROSA BIANCA	BUSCICCHIO COSIMO ALESSANDRO	Via Capozzi n° 49	2	+	2
VILLA NICODEMO	NICODEMO FRANCESCA	C.da Impalata n° 286/F	15	\	

Don Onofrio	BRUNETTI DIEGO	Via Indelli n°8 e C.da vagone n°345	23	\	
ZIA GIOVANNA	SARDELLA COSIMO	Via Capozzi n° 43	2	+	1
TERRACIELO GUEST HOUSE	CAMPANELLI LOREDANA	Vico Seminario n° 5	6	\	
CASA GRETA	MACCURO MICHELE	Via Umberto I n° 82	8	\	
PORTANUOVA	INDIVERI MARIA	C.sso Portanuova n° 23 e 24	5	\	
Masseria S. Oronzo	FIUME SIMONETTA	C.da S. Oronzo n°424	4	\	
A PORTATA DI MARE	TANCREDI VITA	Via C. Beccaria nn°8, 10 e 12	13	\	
Luxury Suite	DE LAURO LEONARDO	Vico S. Pietro n°5	2	\	
SANTA MARIA	LEOCI GIANLUCA	S. Maria n° 24	15	+	8

AGRITURISMO

DENOMINAZIONE	TITOLARE	INDIRIZZO ESERCIZIO	CA M.	POSTI LETTO			TELEFONO FAX
TENUTA CHIANCHIZZA	BARNABA DOMENICO	C.DA CHIANCHIZZA, 504	7	17	+	0	tel. / fax 0809374951
MASSERIA CURATORI	CONTENTO ONOFRIO	C.DA CRISTO DELLE ZOLLE, 227	8	14	+	0	tel.080777472 - cell. 3386242833
GALLEPPA	PUGLIESI SANTE	C.DA S. ORONZO, 387	2	11	+	0	
I TRULLI PANORAMICI	ROTOLO LUCIANO	C.DA PARETANO, 280	3	4	+	0	Tel. 080.4321159 - Cell. 338.8710356
MASSERIA FORTIFICATA VAGONE	VACCA PAOLA	C.DA VAGONE, 323	5	19	+	0	tel. 0806901820
MASSERIA CALDERALE	OSTUNI MARIO	C.DA CONGHIA, 300	7	13	+	0	
CASINA PIANGEVINO	PIANGEVINO AGHILLE	C.DA PIANGEVINO	17	24	+	0	
VILLA ANTONELLI	PIANGEVINO AGHILLE	C.DA ANTONELLI, 134/138	11	24	+	0	
MASSERIA CAPITANIO	CAPITANIO LEONARDO	C.da S. TERESA, 44/46	13	25	+	0	
			73	151	+	0	
				151			

B & B					
DENOMINAZIONE	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CELLULARE	TELEFONO
A MODO MIO	CARRIERI	VITINA	Via Procaccia, 185	3283563292 / 3356587828	0804136383
AL FLY	BRUNO	VINCENZO	Via S.Caterina, 52	3488108594	0809675389
AL PICCHIO	ALO'	COSIMO	Via G.Vico, 5	3475464478	080747740
AL ROSANTICO	BARNABA	ROSA	Via Cavour, 154	3487498059	
ALBACHIARA	VALENTI	CORNELIA	Contrada Lamamolilla, n.c	3394272818 / 3333399459	
ALFREDO	SAPONARA	ALFREDO	Vico Pugliese, 18	3922608213	
ALLA PANORAMICA	SELICATI	SARA	Contrada Guidano, 267	3398897959	
AMALFITANA	ALO'	GIANCARLO	Via Amalfitana, 16	3880605957 - 3333264363	
ANNA'S ROSE	TRUNFIO	ANNA	Via S.salvatore,15/17 e Chiasso Cristo, 3		0808872097
ANTICA MONOPOLI	LOVECCHIO	MARINA IMMACOLATA	Via Roma, 67	3281769430/3332166292	
ANTICO CARRUBO	CALEFATI	DOMENICO	Contrada S.Teresa, 35/A	3348055322/3283382248	
ANTICO ULIVO	CARONE	GEMMA ANTONIETTA	Contrada Peroscia, 16	3355250498 / 3387389794	0809374876
ARCO SALLUSTIO	ARRUFFATI	PAOLO	Via Sallustio, 8	3395001560	
ARMONIA	DE MARINIS	GRAZIA	Contrada Cozzana, 443/B	3381683442	
BARNABAS	BARNABA	MICHELE	Via G.Ungaretti, 1/F	3931968608	
BEAUTYBEACHVILLA	PECCARISI	FRANCESCO	Contrada Losciale, 71	3332154372	
BELLARIVA	MAGNESIO	MARIA	Via Procaccia, 101	3484163068/3349694073	080/3628427
BELLAVISTA	PERRICCI	ROBERTO	Via S. Vito, 11	3496171501	
BLU E BLU	SANTAMARIA	ALBERTO	Via Mulini, 76	3407091852 / 3384711959 / 3270545006	

BM PETRAROLO	BALSAMO	LIANA	Contrada Petrarolo, 2/A	3498421414	
BORGO ANTICO	LOPRIORE	MARIA	Via Barbacana, 39	3388339771/3491472711	0804559180
BORGO S.MARTINO	ROSSELLI	ROSSANA	Vico S.Martino, 7	3337741641 /3498526465	
CARPE DIEM	SAPONARO	MARIA	Via S.Giovanni, 18	3470148275/3286782391	
CASA CIMINO	ANNESE	MIRKO	Via Cimino, 36	3664960640	0803218789
CASA DOLCE CASA	GILIBERTI	ISABELLA	Via A.Muolo, 18	3476127829/3407296948	
CASA FELICE	MARASCIULO	FELICE	Via S. Maria, 27	3393830208	
CASA FERRARA	FERRARA	PIERDAMIANO	Via S.Anna, 75	3332268784	
CASA GELSO	PETROSILLO	TOMMASO	Vico Gelso,4/6	3395683729	0809678594
CASA GRAZIELLA	PETROSILLO	ROBERTO	Via Ricasoli, 34	3475638330	
CASA MAREMENTRO	SORINO	ISABELLA	Via S.Maria, 86/90	3333296415	080748944
CASA NAVE	NAVE	ANNA	Vico San Martino 15-19	3920618538	0804039917
CASA PALMIERI 2006	FRIGULTI	MARIA	Vico delle Palme, 14	3343304417 - 3663013035	0809372777
CASA RELAX ISABELLE	MARCHITELLI	MICHELE	Contrada Terra Nova, 89	3487797158	
CHICHOUSE	PERRICCI	GIOVANNI	Via Roma, 47/55	3409091776	
CINQUESTALLE	PICCINNO	SALVATORE	Contrada Lamascrasciola, 606	3335494022	
CITRULLO	PIGNATTI	FRANCA	Contrada Tortorella, sn	3474935576	
DA GINO	PALMISANI	BEATRICE	Via S.Donato, 76	3457685420	
DON ANGELO	LAPERTOSA	ANNALISA	Via C.Turi, 15/R	3886101901	0809306884
DON GINO	MARASCIULO	NICLA	Via Ginnasio, 6	3475622970	
DON GIOVANNI	FORMICA	GIOVANNI	Contrada Passarello 281	3331352586	080743752
DON PEDRO DI TOLEDO	BIASI	ROSA	Via O.Comes, 52/54	3492363383	
DONNA LUISA	FORMICA	MICHELE	Viale A.Moro, 103	330322555/3315722116	0804039583

DONNA NINA	FANIZZI	GIANDOMENICO	Via Perrini, 4	3286828722 / 3402811220	
DONNA PAOLA	DE MICHELE	GIAMPAOLO	Via Ten. Vitti, 39	3331012303/3351373360	
GOVINDA SHANTY HOUSE	CAGNETTA	RENATO	Contrada Gorgofreddo, 227	3356603410 – 337832899	
GREEN WAVE	SILECCHIA	SALVATORE GIUSEPPE	Via Fiume, 25/B	3338841731	0803323699
I CAMPANILI	TEDONE	TIZIANA	Chiasso Perugini, 8	3290964114	
IL GALLO	PACIELLO	ANTONIA	Contrada S.Vincenzo, 204	3467919504	0809374989
IL PORTO DI CICCIA'	AMODIO	MARIA	Vico Cavaliere, 1	3208877793 / 3286828682	
IL PUNTO CARDINALE	CARDINALE	CLAUDIO	Via Garibaldi, 64	3355200168	
IL RUSTICHELLO	ROMANAZZI	ANGELO	Contrada Laghezza, 120	3683438833	080803350 / 080803902(fax)
IL SOLE	TAURO	NICOLA	Via Lagravinese S.P. per Conversano, nc	3473409455/360455475	0809671292
IL TRULLETO	NITTI	ANTONIO	Contrada Romanelli, 298	3476106726	0802462241 (fax)
IL TRULLO	PALMISANO	MARIA	Contrada S.Oronzo, 397	3473452080	0806903042
IO RESTO QUI'	PALMISANO	DORIANA	Via A.Muolo, 18	3409086642	
IRIS	GRECO	ANGELA DOMENICA	Via A.Mantegna, 1/A	3292089027	
L'ABBRACCIO DI MORFEO	ALO'	ADELMO	Via Lepanto, 101	3398658033	0808872867
L'OMBRA DEL NESPOLO	D'ALESSIO	COSIMO	Contrada Passarello, 258	3333631373	080803183
LA CASA DEL ABUELO	PINTO	FILOMENA	Corso Umberto, I	3779923075	
LA CASA DI CARLOTTA	DERIU	CARLOTTA	Via Amalfitana, 18	3338850211	
LA CASETTA	SABATELLI	GIANFRANCO	Contrada Vagone, n.c.	336919167 / 3335307890	0806901879

LA CATTEDRALE	DIPALMA	ANTONIO	Via Ginnasio, 14-16	3452609158/336824662	
LA MARIPOSA	SARDELLA	GIUSEPPE	Contrada Passarello, 279/A	3387663770 / 3280943434	
LA PORTA VECCHIA 2004	SECUNDO	COSIMA	Via Peroscia, 21	3398491175 / 3497766042	080802690/0809371489
LA QUERCIA VERDE	D'ALESSIO	DOMENICO	Contrada Romanelli, 301/A	3317497051	
LA TORRE ED IL MARE	PILAGATTI	MARIA	Via Seminario, 18	3495511082	
LA TORRETTA	GIANNOCCARO	GIOVANNI	Contrada Losciale, loc. San Procopio nc	3358302513	0802462310
L'ABBRACCIO	MUOLO	VITO	Contrada Torricella S.P. 237	335421878	
LE CARAVELLE	FORTUNATO	LUCIA	Via Cavaliere, 17	3342589110	080743994
LE CONTRADE	LENOCI	MIRANGELA	Via Cimino, 34 / Vico Alba 24	3382166339	
LE DIMORE DI JOLE	TODISCO	ANTONELLA	Via Camillo Querno, 26	3281523248/3279077248	
LEMOREDINELLA	DIVELLA	MARCELLA	Contrada Gorgofreddo, 203	3405168902/3388497025	0806900301
MAGENTA	ANGELINI	LAURA	Via Magenta, 65	3479104438 – 3932135071	
MAMMA MARIA 2010	OTELLO	VIVIANA	Vico Fiscaiolo, 13	3450524989	
MARI E MONTI	RUGGIERO	PASQUALE	Contrada Aratico, 352	3386362742 / 3207176583	0809309162
MASSERIA DUE TORRI	RUTHERFORD	MANUEL DOUGLAS	Contrada Due Torri, 187	3387418223	0802146007
MASSERIA GARRAPPA	STRIPPOLI	ROBERTO	Contrada Losciale, 85	3337246772	
MASSERIA LUCE	RUSSI	DIMITRI	Contrada S. Antonio D'Ascula, 211	3701245274/3495892830/3486001940	0804420883
MASSERIA	MARASCIULO	GIOVANNI	Contrada Peroscia	3397644004/3319424756	

NENETTA					
MASSERIA PITTORE	NOCERA	PAOLA	Contrada Losciale, 126	360303602/3471921502	
MASSERIA PUGLIA ANTICA	LILLO	FILOMENA	Contrada Scarciglia, 239	3398946120 / 3925183215	
MASSERIA S.D. DI MANCHISI	FERRARA	GIOVANNI	Contrada Cozzana, 468	3339234990	080803048
MASSERIA SANTA CECILIA	ROTONDO	PIERNICOLA	Contrada Cacaveccia, 224	3286179429	080801453
MASSERIA SANTANNA	COTRONEO	PINA	Contrada Zecca, 284	3336416863	
MASSERIA ULIVETO	SABATELLI	ORONZO	Contrada S.Oronzo, 388	3888516130	
MIRELLA	LEOCI	ROSA	Contrada Terranova, 79	3388585962 - 3337217729	0809309174
MISERIA E NOBILTA' (CHIUSO)	ANNESE	GIOVANNI	Via M.Sforza, 1/B	3384942544	
MONOPOLI	ALO'	GIACOMO	Via G.Vico, 5	3476114798	
MONOPOLI OLD TOWN	VOLPE	ADRIANO	Via Cimino, 41	3475883847	
MUSICA E MARE	CHILOIRO	ANGELO	Via Affaitati, 30	3286568375	0803213465
MY HOUSE	BARNABA	TOMMASO	Via Sallustio, 19/21	3351294692	
NINA TRULLI RESORT MASSERIA S.FRANCESCO	PEPE	SERGIO	Strada Gravina della Pergola C.da Tortorella	337248317	
OCEANO	MARASCIULO	COSIMO	C.da S.Oceano, 109	3391302653/3398352314	
ORSA MAGGIORE	JAPENGA	KLARINA MARTHA	Contrada Romanazzi, 682	3466475496	
PALAZZO ANTONELLI	MUOLO	ANNA	Via Garibaldi, 54	3498931371	0804107617
PALAZZO BREGANTE	LIUZZI	MARTINO ROBERTO	Via Cimino, 23	3934295886	
PLAYA DEL MAR	MAGNESIO	GIUSY	Via Procaccia, 137	3473750066	080747892

PORTO BIANCO	TAURO	COSIMO	Via G.Galilei, 4	3804262992 / 3804111431	
PORTOROSSO	AFFATATO	ROCCO	Via Tommaso Moro, 7	3939303307	
POZZO DI LUCE	DONNALOIA	NICOLA	Contrada S.Oronzo, 402	3683142877	
PUGLIA VISTA MARE	PIEPOLI	GIROLAMO	Contrada Impalata, 309/C	3346931304	
RIZZI MARIANNA	RIZZI	MARIANNA	Via S.Donato, 62	3200380766	080742223
S.GIUSEPPE	AGNUS	ALPHONSA	Via Paolo Veronese, 8		0809301975
SALITA DELLE PERE	GIOTTA	ANGELA	Contrada Terranova, 78	3386447198	0809309050
SAN COSMO	RIZZO	PAOLO	Vico S.Cosimo, 23	3285465578	
SAN LUCA	SABATELLI	GIUSEPPE	Contrada S.Luca, 537/F	3474706028	
SAN TOMMASO CASA RELAX	DANESE	ISABELLA	Via O.Fiume, 37	3386381290/3333497612	0809371570
SANTA LUCIA	POTENZA	LEONARDO	Contrada Cervarulo, 93	3489117916	0809307051
SOGNO D'EPOCA	FORMICA	ISABELLA	Via Cadorna, 33	3355359343	080748339
TENUTA MARTINELLI	CURRI	ANNA	Contrada Marzone, nc	368569614 - 3406153313	080742161
TENUTA RANIERI	RANIERI	FELICE	Contrada Sorba, 376	3397141163	
TIRAMISU	TODISCO	PIETRO	Contrada Sicarico, 212	3387509670	0809697758
VIA DEL MARE	DIBELLO	DOMENICO	Via Rattazzi, 92	3298465875 - 3333287792	
VILLA APOLLONIA	SALAMINA	LUIGIA	Contrada S.Lucia, 150	3333726185	0809309114
VILLA GIORGIA	MUOLO	FRANCESCO	Contrada Cozzana, 442	3476295225/3936628986	
VILLA MADIA	GALIANO	MADIA	Contrada Barcato, 930/A	3381402117	080803756

VILLA MARIA COLAVITTI	BIASI	MICHELE	Via V.Veneto, 211	3477113950	
VILLA MARIA PIA	PENTA	LUCIA	Via Cappuccini, 154/A	3391125663	0803219778
VILLA RELAX IL SUGHERO	LAFRONZA	ANNA	Via Cesare Beccaria, 98	3922058804	0809376671
VILLA SERENA	LEOCI	ANNA	Via V.Veneto, 140 int. 3/A	330805573	
VINTAGE HOME	INTINI	GIUSEPPA	Via Perricci, 43	3319658760 - 3333830804	
VISTAMARE	DIBELLO	ANTONIO	Via M.Sforza, 4	3333287792	
VITTORIO EMANUELE	LOCOROTONDO	ANNAMARIA	Via Cialdini, 34	3289781067	

La quasi totalità degli esposti è stata riportata nella cartografia allegata al presente manuale operativo

7. STRUTTURA DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

7.1 Generalità

L'Amministrazione Comunale di Monopoli, nella propria organizzazione affida al Sistema Comunale di Protezione Civile, il coordinamento delle attività di previsione, prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni, contrasto e superamento dell'emergenza

Per quanto riguarda il verificarsi di un'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il **Sindaco**, in qualità di **Autorità comunale di Protezione Civile**, assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del Comune, nonché l'organizzazione dei servizi di soccorso e di assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari avvalendosi delle componenti del Sistema Comunale di Protezione Civile.

A meno di eventi catastrofici che annullino la capacità di reazione da parte del territorio, la prima risposta all'emergenza prevista o in atto, qualunque sia la natura dell'evento che la genera e l'estensione dei suoi effetti, è garantita dalla struttura locale, a partire da quella comunale, attraverso l'attivazione del **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** dove sono rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale.

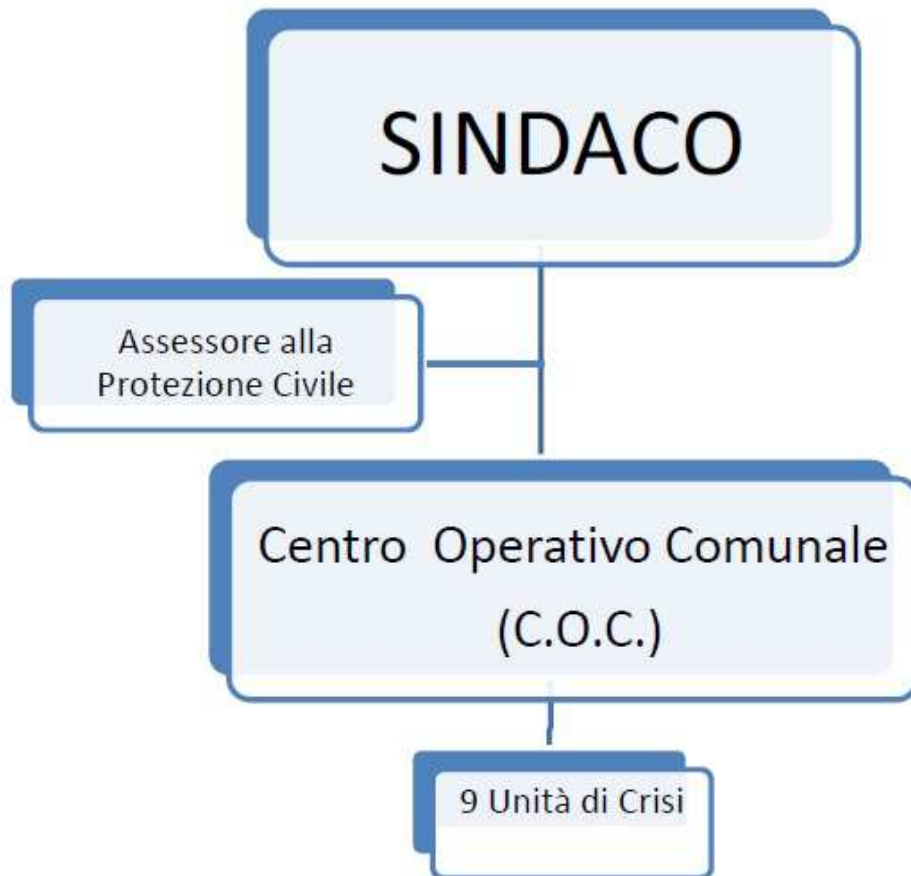
Qualora la calamità naturale o l'evento non possano essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del Comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'Autorità comunale di Protezione Civile.

Il COC è, nello specifico, la componente della quale si avvale il Sindaco per assolvere ai compiti di soccorso e di superamento dell'emergenza per gli eventi di tipo a), come definiti dall'art. 2 della Legge n. 225/92 e s.m.i.: "eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria".

Per gli eventi sovracomunali di tipo b) e c), sempre definiti dall'art. 2 della Legge n. 225/92 e s.m.i., il modello d'intervento prevede l'attivazione da parte del Prefetto, dei Centri Operativi Misti (C.O.M.) incaricati del coordinamento delle attività di

emergenza riguardanti un ambito territoriale composto da più comuni, e del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) per ambito Provinciale.

La Struttura del Sistema Comunale di Protezione Civile può essere schematizzata come



7.2 Presidio Permanente di Protezione Civile

Il ***Presidio Permanente di Protezione Civile***, costituisce la struttura sempre attiva ed operante del Sistema Comunale di Protezione Civile, indipendentemente dall'accadimento o dalla previsione di un evento emergenziale; pertanto svolge le proprie attività in CONDIZIONI ORDINARIE, quando non siano dichiarate Fasi Operative Comunali e conseguentemente non sia riunito il Centro Operativo Comunale (COC).

In assenza di manifeste condizioni di criticità, il Presidio Permanente di Protezione Civile svolge una costante attività di osservazione e di monitoraggio, di carattere anche previsionale, finalizzata all'individuazione di tutti quei fenomeni e occorrenze che, per loro caratteristiche intrinseche di potenziale pericolo, possono costituire un elemento di rischio per il territorio e la popolazione.

Il Presidio Permanente di Protezione Civile acquisisce e monitora ogni elemento utile a formare un preliminare quadro interpretativo del fenomeno e dei possibili effetti che questo può determinare, informandone le strutture del Sistema Comunale di Protezione Civile.

Il ***Presidio Permanente di Protezione Civile*** è composto dalle seguenti strutture del Corpo di Polizia Municipale:

- Centrale Operativa;
- Uffici di Protezione Civile;
- Reparto Ambiente;



La Centrale Operativa assicura la continuativa raccolta e il preliminare esame delle notizie e delle segnalazioni, comunque pervenute, al fine di verificare l'eventuale rilevanza di quanto accade e/o l'opportunità di indirizzare specifici controlli orientati ad accertare l'esigenza di azioni di protezione civile.

Gli Uffici di Protezione Civile, in condizioni ordinarie, assicurano, tramite le figure del Coordinatore Emergenze di Protezione Civile e dell'Operatore Reti di Monitoraggio, le seguenti attività

- coordinamento della raccolta di ogni notizia e segnalazione, di eventi nei quali possano essere rilevate situazioni di criticità o di danno per le quali è prevista l'attivazione delle specifiche procedure operative contenute nel vigente Piano Comunale di Emergenza;
- monitoraggio strumentale della rete meteorologica locale e di quella nazionale al fine di verificare, anche sulla base delle informazioni ricevute dal Centro Funzionale regionale e dipartimentale, l'insorgenza e/o l'approssimarsi di fenomeni meteorologici rilevanti o comunque meritevoli di particolare attenzione.

Il Reparto Ambiente della Polizia Municipale assicura la verifica sul territorio delle segnalazioni di situazioni di criticità pervenute al Presidio Permanente e fornisce le prime valutazioni speditive di quanto rilevato.

Gli Uffici di Protezione Civile assicurano le attività di coordinamento e di monitoraggio presso la Sala Emergenze di Protezione Civile anche in orario serale/notturno e nei giorni festivi, tramite servizio di reperibilità.

Il Reparto Ambiente garantisce le attività di verifica, anche fuori dall'orario di servizio, con la pattuglia in turno di reperibilità.

7.3 Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Il **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** è articolato in analogia alle Funzioni di Supporto di cui alle linee guida del "Metodo Augustus", elaborate a cura del Dipartimento della Protezione Civile, individuate tra quelle svolte dai diversi uffici comunali in relazione alle proprie competenze.

L'organizzazione secondo Funzioni di Supporto, che si ritrovano in maniera analoga in tutti i centri operativi attivati, favorisce le comunicazioni relative ai bisogni di ogni struttura e garantisce un analogo interlocutore presso le altre sale operative.

Ai fini del coordinamento delle attività delle Funzioni di Supporto, la struttura organizzativa del C.O.C. è formata da:

- il **Gruppo Direttivo**, con funzioni strategiche e d'indirizzo;
- il **Gruppo Operativo**, con funzioni esecutive e d'intervento.



Per il funzionale svolgimento delle attività il C.O.C. è dotato di una sede propria ubicata in un edificio non vulnerabile e di facile accesso, individuato in Monopoli al primo piano dell'edificio di viale Aldo Moro , 127 . La sede del COC è dotata di spazi idonei dedicati allo svolgimento delle attività del Gruppo Direttivo e del Gruppo Operativo (Sala Emergenze).

La struttura del Sistema Comunale di Protezione Civile prevede che al presentarsi o in previsione di scenari d'evento con caratteristiche di possibile criticità o di emergenza, il Presidio Permanente di Protezione Civile, operante in CONDIZIONI ORDINARIE, assicuri la tempestiva comunicazione di ogni informazione acquisita al Sindaco e all'Assessore delegato alla Protezione Civile.

Sulla base di tali informazioni il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, convoca il Centro Operativo Comunale, dichiara la conseguente Fase Operativa Comunale.

Sono membri permanenti del Gruppo Direttivo del Centro Operativo Comunale, i seguenti Responsabili delle Funzioni di Supporto e loro sostituti, nominati con apposita Ordinanza Sindacale:

- Direttore Generale con funzione di coordinamento del Gruppo Direttivo;
- Direttore dell'Area Tecnica;
- Direttore dell'Area Servizi;
- Comandante del Corpo di Polizia Municipale;
- Dirigente Protezione Civile e Comunicazione Operativa;

Il Gruppo Operativo del COC è invece caratterizzato da una composizione scalare e progressiva all'aggravarsi dell'evento, in base alle Fase Operativa Comunale corrente ed alla tipologia di rischio, come definito negli Schemi per rischio specifico.

La componente stabile del Gruppo Operativo è sempre costituita dal Coordinatore Emergenze di Protezione Civile, con funzione di coordinamento, eventualmente affiancato da Operatori di Protezione Civile, funzionalmente dipendenti da lui, in base alle esigenze dell'evento e nel rispetto degli Schemi per rischio specifico.

Sono invece componenti progressive del Gruppo Operativo i Referenti interni o esterni la Civica amministrazione, convocati dal Coordinatore Emergenze di Protezione Civile, in base alle esigenze dell'evento e nel rispetto degli Schemi per rischio specifico.

La composizione del Gruppo Operativo del COC prevede le seguenti figure:

- Componente stabile ed Operatori a supporto:
 - Coordinatore Emergenze di Protezione Civile con funzione di coordinamento del Gruppo Operativo (proveniente dal Settore Protezione Civile);
 - Operatore reti di monitoraggio (proveniente dal Settore Protezione Civile);
 - Operatore di presidio territoriale (proveniente dal Settore Protezione Civile);

- Operatore di comunicazione in emergenza (proveniente dal Settore Protezione Civile);
 - Operatore addetto al numero verde.
- Componenti progressive - Referenti interni alla Civica Amministrazione, nominati con atto datoriale dal Direttore competente:
 - Referente della Direzione Generale;
 - Referente della Direzione Sistemi Informativi;
 - Referente della Direzione Gabinetto del Sindaco (attività di comunicazione);
 - Referente della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie;
 - Referente della Direzione Ambiente e Igiene;
 - Referente della Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva;
 - Referente della Direzione Scuola e Politiche Giovanili;
 - Referente della Direzione Politiche Sociali;
 - Referente della Direzione Sviluppo Economico;
 - Referente Direzione Cultura;
 - Referente del Corpo Polizia Municipale;
 - Referente della Direzione Mobilità;
 - Componenti progressive - Referenti delle Aziende Partecipate dalla Civica Amministrazione, appositamente nominati dall'Azienda:
 - Referente dell'Azienda Multiservizi Igiene Urbana;
 - Referente dell'Azienda Servizi Territoriali;
 - Referente dell'Azienda Mobilità e Trasporti

La struttura del Centro Operativo Comunale con un Gruppo Direttivo, previsto sulla base di Funzioni di Supporto, ed un Gruppo Operativo, più rispondente alla organizzazione della Civica Amministrazione è così riassunta:

STRUTTURA DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE

FUNZIONI DI SUPPORTO	GRUPPO DIRETTIVO	GRUPPO OPERATIVO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento del COC ✓ Amministrativa 	Direttore Generale (Coordinatore del Gruppo Direttivo) Dott.ssa Christiana Anglana	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Referente Direzione Generale
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tecnica e pianificazione ✓ Volontariato ✓ Comunicazione alla popolazione ✓ Assistenza alla popolazione ✓ Assistenza sanitaria 	Dirigente Protezione Civile e Comunicazione operativa (Comandante Dott. Michele Cassano)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinatore emergenze di protezione civile (Coordinatore del Gruppo operativo)+ operatori di protezione civile a supporto ➤ Ref. Direzione Gabinetto del Sindaco
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Servizi essenziali ✓ Materiali e mezzi ✓ Censimento danni a persone e cose 	Direttore Generale Area Tecnica (Ing. Colacicco Pompeo)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ref. Direzione Opere idrauliche e Sanitarie (Ing. Colacicco Pompeo) ➤ Ref. Direzione Ambiente e igiene (Dott. Pietro D'Amico) ➤ Ref. Direzione Patrimonio, Demanio e impiantistica sportiva (Ing. Colacicco Pompeo)
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza sociale ✓ Attività scolastica ✓ Attività economica, turistica e culturale 	Direttore Generale Area Servizi (Dott. Calabrese Lorenzo)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ref. Direzione Scuola e Politiche giovanili ➤ Ref. Direzione Politiche sociali ➤ Ref. Direzione Sviluppo Economico ➤ Ref. Direzione Cultura
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strutture Operative locali ✓ Viabilità 	Comandante del Corpo di Polizia Municipale (Comandante Dott. Michele Cassano)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ref. Corpo Polizia Municipale ➤ Ref. Direzione Mobilità
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Telecomunicazioni 	Direttore Generale Area Servizi di Staff (Dott. Pietro D'Amico)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ref. Direzione Manutenzioni e sviluppo ➤ Ref. Direzione Sistemi Informativi

7.4 Gruppo Direttivo del COC

Il **Gruppo Direttivo del C.O.C.**, articolato in analogia alle Funzioni di Supporto, rappresenta l'organo con funzioni strategiche e d'indirizzo a supporto del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo Direttivo del C.O.C. è convocato, su indicazione del Sindaco, dal Coordinatore Emergenze di Protezione Civile nei seguenti casi:

- in occasione della dichiarazione di Fase Operativa Comunale ed ad ogni variazione in aggravamento, ovvero al passaggio da CONDIZIONI ORDINARIE a ATTENZIONE – PREALLARME – ALLARME;
- nella sola Fase Operativa Comunale di ALLARME, il Gruppo Direttivo è convocato in seduta permanente;
- in ogni altro momento dell'evento previsto o in corso, su richiesta del Sindaco, ai fini dell'adozione di provvedimenti imprevisti.

La convocazione del Gruppo Direttivo è comprensiva di tutti i membri che lo compongono o loro sostituti, nominati con apposita Ordinanza Sindacale.

In occasione delle convocazioni del Gruppo Direttivo, ogni membro, nei casi in cui la tipologia di rischio e le esigenze dell'evento lo richiedano, può ritenere di avvalersi di alcuni dei rispettivi Referenti al Gruppo Operativo.

Al di fuori delle situazioni di emergenza, almeno due volte l'anno, su indicazione del Direttore Generale in qualità di Coordinatore, il Gruppo Direttivo si riunisce per la verifica periodica delle attività del Sistema Comunale di Protezione Civile.

I membri del Gruppo Direttivo, anche quando questo non è convocato, coordinano le attività svolte dai rispettivi Referenti del Gruppo Operativo durante le varie Fasi Operative Comunali, curandone la presenza prevista dagli Schemi Operativi per rischio specifico.

Al di fuori di eventi emergenziali, gli stessi membri del Gruppo Direttivo assicurano, con la tempistica ritenuta più opportuna, la logistica e la formazione dei Referenti del Gruppo Operativo e l'eventuale adozione di istruzioni operative di dettaglio che, coerenti con il contenuto del Piano Comunale di Emergenza, sono finalizzate a garantire l'efficace svolgimento delle attività richieste nel corso delle Fasi Operative Comunali

7.5 Funzioni di supporto del Gruppo Direttivo

7.5.1 Coordinamento del Gruppo Direttivo - Amministrativa

Le Funzioni sono assegnate al Direttore Generale.

Dott.ssa Christiana Anglana

Tel: 0804140290

Fax: 0804140296

Sede: Via Garibaldi – Palazzo di città

Mail: christiana.anglana@comune.monopoli.ba.it

I compiti assegnati hanno come obiettivo quello di garantire l'operatività del Gruppo Direttivo e coordinare le Funzioni di Supporto del COC, in modo che siano un efficace supporto per le decisioni del Sindaco, quale Autorità comunale di Protezione Civile

Funzione coordinamento del Gruppo:

- Garantisce l'attività del gruppo, favorendone il collegamento con il Sindaco e l'Assessore delegato alla Protezione Civile;
- Coordina le Funzioni di Supporto riunite nel Gruppo Direttivo del COC;
- Coordina le valutazioni delle segnalazioni pervenute e la eventuale necessità di interventi a livello superiore.

Funzione Amministrativa:

- Prevede una segreteria a supporto delle attività svolte dal Gruppo Direttivo del COC in occasione della gestione delle emergenze;
- Garantisce la continuità amministrativa dell'Ente durante le emergenze;
- Garantisce la copertura economica per le prestazioni straordinarie di personale e mezzi della Civica Amministrazione disponibile alle richieste del Gruppo Direttivo del COC;
- Valuta la legittimità dei provvedimenti urgenti emessi in emergenza;
- Predisporre provvedimenti tipo da adottare durante le emergenze

7.5.2 Tecnica e Pianificazione – Volontariato – Assistenza alla Popolazione - Comunicazione

Le Funzioni sono assegnate al Dirigente del Settore Protezione Civile e Comunicazione Operativa.

Comandante Dott. Michele Cassano

Tel: 0804140512

Fax: 0804140530

Sede: Via Aldo Moro, 127 (Ex Fiat Metta)

Mail: comandantepm@comune.monopoli.ba.it

Mail: Michele.cassano@comune.monopoli.ba.it

La Funzione Tecnica e Pianificazione raccorda le attività delle diverse componenti tecniche di protezione civile al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal Piano Comunale di Emergenza, con particolare riferimento agli elementi esposti al rischio.

Le Funzioni Volontariato e Assistenza alla Popolazione coordinano gli interventi forniti per l'assistenza alla popolazione, anche attraverso il raccordo delle attività dei singoli gruppi di volontariato che contribuiscono al Sistema Comunale di Protezione Civile.

La Funzione Comunicazione alla Popolazione organizza, durante le Fasi Operative Comunali, la divulgazione delle notizie relative l'evento previsto o in atto, anche per mezzo dei mass-media, al fine di far conoscere alla popolazione le attività legate alla gestione dell'emergenza.

Inoltre la Funzione Assistenza Sanitaria cura i contatti con le diverse componenti sanitarie locali ("118", Volontariato Sanitario, C.R.I., A.S.L.)

Tecnica e Pianificazione:

- Coordina le attività del Coordinatore Emergenze di Protezione Civile e degli Operatori di Protezione Civile del Gruppo Operativo;

- Assicura il supporto tecnico al Sindaco e agli altri Responsabili di Funzione per il riconoscimento e l'attivazione delle Fasi Operative Comunali previste dal Piano Comunale di Emergenza;
- Cura i rapporti con la Prefettura, la Regione Puglia, la Provincia di Bari, i Comuni limitrofi e gli altri centri operativi (COM, CCS, ecc..) qualora attivati;
- Assicura le attività di monitoraggio strumentale e di presidio territoriale, mantenendo i contatti con gli altri Enti preposti al monitoraggio del territorio;
- Assicura la redazione e l'aggiornamento della mappatura della Pericolosità, della Vulnerabilità e del Danno potenziale connessi agli specifici scenari di rischio.

Volontariato:

- Raccorda le diverse attività delle associazioni di protezione civile, in particolare il gruppo comunale "Atlantis 27" e le associazioni convenzionate con la Civica Amministrazione;
- Mette a disposizione le risorse disponibili del volontariato, sulla base delle necessità, in termini di mezzi, uomini, professionalità specifiche e dislocazione sul territorio;
- Assicura l'attivazione del volontariato, anche in termini di estensione benefici e coperture assicurative, tramite richieste agli Uffici competenti;
- Predisporre la procedura per l'accreditamento dei volontari che intervengono alle operazioni di soccorso alla popolazione e di sostegno del Sistema Comunale di Protezione Civile.

Assistenza alla Popolazione:

- Predisporre la procedura per l'emissione di Ordinanze Sindacali di sgombero per problemi di pubblica incolumità;
- Raccorda le modalità di evacuazione e accoglienza della popolazione, organizzando il trasporto degli sfollati presso le predisposte aree di ricovero;
- Individua ed aggiorna le informazioni relative alle aree di allestimento di insediamenti abitativi di emergenza e aree di ammassamento mezzi e soccorritori, garantendone il tempestivo utilizzo in caso di necessità;

- Organizza l'allestimento di insediamenti abitativi di emergenza e aree di ammassamento mezzi e soccorritori (tendopoli, prefabbricati e/o sistemi modulari);
- Assicura l'assistenza alla popolazione anche attraverso il raccordo delle attività delle associazioni di volontariato.

Comunicazione alla Popolazione:

- Coordina le attività del Referente della Direzione Gabinetto del Sindaco del Gruppo Operativo, per attività di comunicazione;
- Garantisce la realizzazione delle comunicazioni in emergenza alla popolazione, con gli idonei mezzi a disposizione;
- Predisponde apposite procedure operative per la diffusione ai mass media delle notizie, in accordo con il Capo di Gabinetto in qualità di responsabile della comunicazione dell'Ente, predisponendo annunci e comunicati anche via web;
- Assicura le comunicazioni alla popolazione anche attraverso il raccordo delle attività delle associazioni di volontariato;
- Garantisce una adeguata comunicazione alla popolazione in merito alle modalità di presentazione delle denunce di danno.

Assistenza Sanitaria:

- Assicura l'assistenza sanitaria durante le fasi di soccorso, evacuazione della popolazione e nelle aree di ricovero;
- Predisponde le procedure necessarie ad affrontare le varie tipologie di rischio con effetti sulla salute, gli interventi sanitari e l'accesso al servizio farmaceutico d'urgenza;
- Cura i contatti con i posti medici avanzati di primo soccorso nelle aree colpite dall'evento e nei luoghi di accoglienza in cui vengono ospitati gli sfollati.

7.5.3 Servizi Essenziali – Materiali e Mezzi – Censimento danni a Persone o cose

Le Funzioni sono assegnate al Direttore Generale Area Tecnica.

Ing Colacicco Pompeo

Tel: 0804140441

Fax: 0804140437

Sede: Via Munno (Ex Tribunale)

Mail: pompeo.colacicco@comune.monopoli.ba.it

Per l'espletamento di tali Funzioni saranno coinvolti i Referenti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio comunale, ed in particolare quelli di energia elettrica, acqua, gas, ecc.

Il Responsabile si avvale delle strutture tecniche della Civica Amministrazione, delle Aziende di servizi e di Ditte esterne convenzionate per le attività manutentive di servizi essenziali e per l'impiego di mezzi e materiali durante gli eventi, provvedendo anche all'attivazione di interventi di Somme Urgenze.

Servizi Essenziali:

- Coordina le attività dei seguenti Referenti del Gruppo Operativo:
 - Referente Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie;
 - Referente Direzione Ambiente e Igiene;
 - Referente Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva;
- Assicura i contatti con le Aziende erogatrici di servizi (energia elettrica, acqua, gas, ecc.) in previsione di necessità in situazioni di emergenza;
- Attiva e garantisce le procedure di comunicazione in emergenza alle strutture sportive con particolare riferimento alle situazioni di aggravamento degli eventi;
- Organizza le reti di servizi necessari all'allestimento di insediamenti abitativi di emergenza e aree di ammassamento mezzi e soccorritori (tendopoli, prefabbricati e/o sistemi modulari);
- Garantisce gli eventuali interventi di Somma Urgenza nelle fasi di post-evento;

- Garantisce l'allestimento di luoghi in cui ricoverare temporaneamente gli animali e le relative procedure di profilassi;
- Assicura la redazione e l'aggiornamento dei dati relativi alla categoria di Elementi Esposti E3 "Attività sportive", E6 "Luoghi pubblici all'aperto", E9 "Insediamenti industriali e produttivi, reti di distribuzione".

Mezzi e Materiali:

- Coordina le attività dei Referenti delle Aziende esterne e del Gruppo Operativo;
- Coordina l'impiego di mezzi e materiali comunali e non, mettendo a disposizione le risorse sulla base dei contenuti degli Schemi Operativi per rischio specifico e delle richieste avanzate dal COC;
- Organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e degli interventi urgenti necessari alla messa in sicurezza del territorio e/o delle infrastrutture;
- Organizza gli interventi tecnici necessari all'allestimento di insediamenti abitativi di emergenza e aree di ammassamento mezzi e soccorritori (tendopoli, prefabbricati e/o sistemi modulari).

Censimento Danni a Persone e Cose:

- Prevede la costituzione di squadre, anche miste, da impiegare nelle attività di verifica dei danni, individuando procedure e apposita modulistica per il censimento dei danni;
- Organizza i controlli per verificare l'agibilità degli edifici, pubblici e privati, monumenti, infrastrutture;
- Predisponde la procedura per l'emissione di Ordinanze Sindacali di sgombero per problemi igienici;
- Attiva tempestivamente le procedure previste per la segnalazione dei danni ad opere pubbliche

7.5.4 Assistenza Sociale – Attività Scolastica Attività economica, turistica e culturale

Le Funzioni sono assegnate al Direttore Generale Area Servizi.

Dott Calabrese Lorenzo

Tel: 0804140350

Fax: 0804140393

Sede: Vico Acquaviva, 19

Mail: Lorenzo.calabrese@comune.monopoli.ba.it

Il Responsabile si avvale delle strutture di servizi della Civica Amministrazione, curando il raccordo delle diverse componenti relative l'assistenza sociale e le attività economiche attive sul territorio.

Inoltre la Funzione Attività Scolastica cura la comunicazione verso le strutture scolastiche, avvalendosi della propria struttura, anche in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale (Miur), gli uffici scolastici della Provincia di Bari e l'Università.

Assistenza Sociale:

- Coordina le attività del Referente di Direzione Politiche Sociali del Gruppo Operativo;
- Assicura l'assistenza sociale e psicologica durante le fasi di soccorso, evacuazione della popolazione e nelle aree di ricovero;
- Organizza presso le aree di ricovero, in caso di esigenze, la distribuzione alla popolazione evacuata di generi e dotazioni particolari;
- Garantisce l'individuazione di sistemazioni in strutture ricettive per l'accoglienza della popolazione, alternative alle aree di ricovero di protezione civile;
- Assicura la redazione e l'aggiornamento dei dati relativi alla categoria di Elementi Esposti E4 "Strutture sanitarie".

Attività Scolastica:

- Coordina le attività del Referente di Direzione Scuola e Politiche Giovanili del Gruppo Operativo;

- Attiva le procedure di comunicazione in emergenza alle strutture scolastiche per la divulgazione delle comunicazioni a studenti, famiglie e personale;
- Garantisce le procedure di pronta comunicazione alle strutture scolastiche, con particolare riferimento alle situazioni di aggravamento degli eventi;
- Assicura il rifornimento di pasti alla popolazione sfollata, tramite i servizi di ristorazione; - Rende operative eventuali strutture scolastiche alternative che sostituiranno quelle danneggiate; - Assicura la redazione e l'aggiornamento dei dati relativi alla categoria di Elementi Esposti E2 "Scuole di ogni ordine e grado".

Attività Economica, Turistica e Culturale:

- Coordina le attività dei Referenti di Direzione Sviluppo Economico e Direzione Cultura del Gruppo Operativo;
- Attiva le procedure di comunicazione in emergenza alle strutture commerciali, turistiche e culturali per la divulgazione delle comunicazioni al personale lavorativo, alla clientela ed ai visitatori;
- Garantisce le procedure di pronta comunicazione alle strutture commerciali, turistiche e culturali, con particolare riferimento alle situazioni di aggravamento degli eventi;
- Assicura la redazione e l'aggiornamento dei dati relativi alla categoria di Elementi Esposti E5 "Attività commerciali" e E7 "Attività collettive".

7.5.5 Strutture operative locali - Viabilità

Le Funzioni sono assegnate al Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

Comandante Dott. Michele Cassano

Tel: 0804140512

Fax: 0804140530

Sede: Via Aldo Moro, 127 (Ex Fiat Metta)

Mail: comandantepm@comune.monopoli.ba.it

Mail: Michele.cassano@comune.monopoli.ba.it

Per l'espletamento di tali Funzioni, il Responsabile coordina le attività della struttura operativa locale nelle operazioni di presidio del territorio, raccordandosi con la Prefettura, le forze di polizia e le altre strutture operative attive sul territorio comunale.

La Funzione è strettamente collegata all'ottimizzazione dei flussi lungo le vie di fuga, al funzionamento delle chiusure di viabilità per l'interdizione di aree a rischio e/o regolamentazione dell'accesso dei soccorritori, alla movimentazione di materiali ed al trasferimento di mezzi.

Strutture Operative Locali:

- Coordina le attività del Referente di Direzione Corpo Polizia Municipale del Gruppo Operativo;
- Mantiene i contatti con le diverse strutture operative impegnate nelle operazioni di controllo del territorio, monitorandone dislocazione ed interventi;
- Si raccorda con la Prefettura, le forze di polizia e le altre strutture operative, attive sul territorio comunale, per garantire il personale necessario all'attivazione delle procedure di interdizione al traffico nelle aree a rischio e per il deflusso in sicurezza della popolazione

Viabilità:

- Coordina le attività dei Referenti della Direzione Mobilità del Gruppo Operativo;
- Garantisce l'attivazione del piano della viabilità in funzione dell'evoluzione dello scenario d'evento, comprensivo di interdizioni di accesso ad aree di rischio, individuazione viabilità alternativa e accesso dei soccorsi nelle aree colpite;
- Cura l'emanazione delle eventuali Ordinanze Sindacali relative la regolazione del traffico;
- Garantisce l'aggiornamento della situazione di viabilità e del trasporto pubblico, riportandone le criticità;
- Assicura la redazione e l'aggiornamento dei dati relativi alla categoria di Elementi Esposti E8 "Infrastrutture ed opere relative alla viabilità".

7.5.6 Telecomunicazioni

La Funzione è assegnata al Direttore Generale Area Servizi di Staff

Dott. Pietro D'Amico

Tel: 0804140202

Fax: 0809303131

Sede: Via Garibaldi, 6 – Palazzo di città

Mail: pietro.damico@comune.monopoli.ba.it

La Funzione garantisce il raccordo delle attività nel corso degli eventi calamitosi e/o delle Fasi Operative Comunali.

Telecomunicazioni:

- Coordina le attività del Referente Direzione Sistemi Informativi del Gruppo Operativo del COC;
- Garantisce la comunicazione in emergenza tra gli operatori e le strutture sul territorio e l'immediato ripristino delle linee in caso di interruzione del servizio;
- Garantisce l'efficienza degli strumenti a disposizione delle sale operative comunali;
- Assicura la redazione e l'aggiornamento dei dati relativi alla categoria di Elementi Esposti E1 "Insediamenti abitativi"